

Maria Angela Cernigliaro

Telis Marin

Specimen

nuovissimo PROGETTO italiano

4

Corso di lingua
e civiltà italiana

C2

Libro dello studente



+
VERSIONE
INTERATTIVA

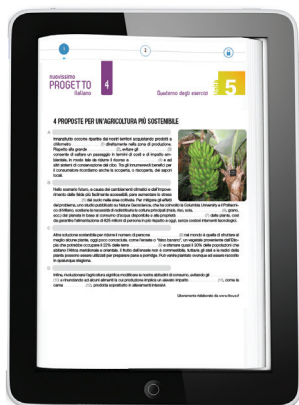
EDILINGUA

Libri di classe

- Con questo codice puoi registrarti su www.id-e-e.it e accedere gratuitamente al **Libro interattivo** (la versione interattiva del Libro dello studente con audio).
- Il codice permette anche di accedere alla grammatica interattiva, ai glossari e alle risorse didattiche (test, giochi, compiti) inviate dall'insegnante nello Spazio classe della propria Classe virtuale.
- Se hai già un account su www.i-d-e-e.it, puoi inserire il codice in *Nuovo codice risorsa*.



- Per accedere gratuitamente al **Quaderno interattivo** registrati su www.i-d-e-e.it con il codice personale che trovi nel Quaderno degli esercizi.
- Se hai già un account su www.i-d-e-e.it puoi inserire il codice in *Nuovo codice risorsa*.
- Se non disponi del *Quaderno degli esercizi*, puoi acquistare un codice di accesso su www.i-d-e-e.it o su www.edilingua.it.



Quaderno interattivo con correzione automatica



Coinvolgenti giochi per un piacevole ripasso

Maria Angela Cernigliaro

Telis Marin

nuovissimo PROGETTO italiano

Corso di lingua
e civiltà italiana

4

C2

Libro dello studente

EDILINGUA

I edizione: luglio 2022

ISBN: 979-12-5980-114-2 Libro dello studente

ISBN: 979-12-5980-118-0 Edizione per insegnanti (+ CD)

Redazione: Anna Gallo, Daniele Ciolfi, Sonia Manfrecola, Antonio Bidetti

Foto: Shutterstock

Impaginazione e progetto grafico: Edilingua

Registrazioni audio: *Autori Multimediali*, Milano

© Copyright edizioni Edilingua

Sede legale

Via Giuseppe Lazzati, 185 00166 Roma

Tel. +39 06 96727307

Fax +39 06 94443138

info@edilingua.it

www.edilingua.it

Deposito e Centro di distribuzione

Via Moroiani, 65 12133 Atene

Tel. +30 210 5733900

Fax +30 210 5758903



Maria Angela Cernigliaro, nata a Napoli, si è laureata in Lettere classiche e in Storia e Filosofia presso l'Università Federico II. In possesso di Master in Didattica dell'italiano a stranieri (LS e L2) e del Dottorato in Letteratura italiana

con una tesi dal titolo "Il sapore ariostesco in Italo Calvino", attualmente insegna presso l'Istituto Italiano di Cultura e il Centro linguistico dell'Università Capodistriaca di Atene. È autrice di varie opere sull'insegnamento/apprendimento della lingua italiana e neogreca, di saggi letterari e romanzi.



Telis Marin è direttore di Edilingua, insegnante e formatore di docenti di italiano L2 e LS, in Italia e all'estero.

Dopo la laurea in Lettere moderne e il Master ITALS in Didattica e promozione della lingua e della cultura italiana a

stranieri, ha insegnato in varie scuole d'italiano per stranieri. L'esperienza didattica diretta lo ha portato a realizzare diversi materiali per l'apprendimento dell'italiano, tra cui: *Nuovissimo Progetto italiano 1, 2 e 3* (Libro dello studente), *Via del Corso A1, A2, B1, B2* (Libro dello studente), *Progetto italiano Junior 1, 2, 3* (Libro di classe), *La nuova Prova orale 1 e 2*. Negli ultimi anni si è occupato di tecnologie per la didattica delle lingue: frutto dell'approfondimento e della ricerca su queste tematiche è la piattaforma *i-d-e-e.it*.

Gli autori apprezzeranno, da parte dei colleghi, eventuali suggerimenti, segnalazioni e commenti sull'opera (da inviare a redazione@edilingua.it)

Tutti i diritti riservati.

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di quest'opera, anche attraverso le fotocopie; è vietata la sua memorizzazione, anche digitale su supporti di qualsiasi tipo, la sua trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, così come la sua pubblicazione on line senza l'autorizzazione della casa editrice Edilingua.

L'editore è a disposizione degli aventi diritto non potuti reperire; porrà inoltre rimedio, in caso di cortese segnalazione, ad eventuali omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti.



Ogni azione umana ha un impatto sull'ambiente. A Edilingua siamo convinti che il futuro del nostro Pianeta dipende anche da ognuno di noi. "La Terra ha bisogno del tuo aiuto" è una piccola ma costante campagna di sensibilizzazione rivolta agli studenti: ogni nostro libro vuole essere un invito alla riflessione, uno stimolo al risparmio energetico e alla riduzione delle emissioni di CO2. Ulteriori informazioni sul nostro sito (in "chi siamo").



Stampato su carta priva di acidi, proveniente da foreste controllate.

Premessa

Caro insegnante,

Le presentiamo *Nuovissimo Progetto italiano 4*, il quarto livello che completa un moderno corso d'italiano per adulti e giovani adulti.

Dal punto di vista metodologico, segue un approccio centrato sullo studente, costantemente sollecitato a una riflessione attiva sui nuovi elementi linguistici incontrati.

La lingua moderna, il sistematico lavoro sulle quattro abilità, la presentazione della realtà italiana attraverso testi sulla cultura e la civiltà del nostro Paese, l'utilizzo di materiale autentico, l'impaginazione moderna e accattivante rendono *Nuovissimo Progetto italiano 4* uno strumento didattico equilibrato, efficace e semplice nell'uso.

Le caratteristiche che contraddistinguono questo volume sono tante:

- le tematiche, essendo molto attuali, non solo mirano a tenere alta la motivazione degli studenti, stimolati a svolgere una varietà di compiti, sia da soli che in collaborazione, ma anche a sensibilizzarli alle problematiche sociali;
- vengono proposti due testi input per unità, per apprezzare varie sfaccettature dello stesso argomento;
- grazie al materiale, scelto con attenzione, che si fonda *in toto* su testi autentici, tratti dalla stampa o dalla letteratura, il discente può focalizzare molti degli aspetti socio-culturali dell'Italia odierna, senza trascurare un'attenta revisione degli aspetti linguistici, grammaticali e sintattici;
- le unità sono suddivise in brevi sezioni per facilitare l'organizzazione della lezione;
- le sezioni e le attività sono brevi per evitare la demotivazione e rinnovare l'argomento più spesso;
- è presente un numero considerevole di esercizi su espressioni e modi di dire anche figurati;
- gli aforismi permettono di lavorare su concetti astratti;
- nel *Quaderno*, a colori, l'*Approfondimento grammaticale* raccoglie la spiegazione dei fenomeni grammaticali e linguistici trattati nelle varie unità;
- l'Edizione per insegnanti (con chiavi) e l'innovativa Guida didattica (anche digitale) facilitano e arricchiscono il lavoro dell'insegnante.

La struttura dell'unità

Nuovissimo Progetto italiano 4 consta di 25 unità, la cui struttura è stabile, per dare maggiore sicurezza allo studente, senza però essere rigida, per una maggiore varietà: tranne la sezione iniziale (*Per cominciare...*), le altre si alternano, allo scopo di incentivare continuamente l'attiva partecipazione dello studente.

- **Per cominciare...**: varie attività che non hanno solo lo scopo di riattivare le conoscenze pregresse dello studente, ma anche quello di stimolarlo con input che

suscitino in lui l'interesse, prima ancora di affrontare l'argomento dell'unità.

- **Comprensione del testo**: diverse tipologie di attività, basate sulle certificazioni di lingua italiana, che mirano a verificare la comprensione globale dei due testi input.
- **Riflettiamo sul testo**: sfruttando molti degli stimoli offerti dal testo, lo studente riflette sulla lingua, ricerca in esso frasi, espressioni o parole che corrispondono ad altre date e le riutilizza liberamente. L'obiettivo, infatti, è di giungere, attraverso un'ampia varietà di brevi attività, a una comprensione sempre più dettagliata e a una lettura più analitica e attiva.
- **Lavoriamo sul lessico**: esercitazioni lessicali di diversa natura sui termini del testo o dell'argomento generale, su espressioni e modi di dire anche figurati: di solito, attività guidate precedute da una riflessione attiva sulla struttura lessicale.
- **Riflettiamo sulla grammatica**: gli studenti sono portati a riflettere sui fenomeni grammaticali individuati nel testo e analizzati nell'Approfondimento grammaticale. Un piccolo rimando indica la pagina in cui si trova l'approfondimento del fenomeno grammaticale.
- **Ascoltiamo**: dopo un'attività di preascolto, vengono proposte diverse esercitazioni sulla comprensione di brani audio autentici (trasmissioni radiofoniche e televisive, interviste e servizi Tg) e sul significato che gli elementi linguistici possono assumere in specifici contesti.
- **Parliamo**: attività di produzione orale che hanno l'obiettivo di accompagnare gli studenti all'autonomia linguistica desiderata.
- **Situazione**: roleplay nei quali gli studenti possano mettere in pratica quanto appreso nell'unità.
- **Scriviamo**: attività finalizzate allo sviluppo dell'abilità di scrittura (testo argomentativo, espositivo, saggio breve ecc.) in cui lo studente può utilizzare il lessico e le idee emerse nel corso di ogni unità.
- **Lavoriamo sulla lingua**: si cerca di approfondire l'argomento attraverso varie tipologie di cloze (libero, mirato, grammaticale, lessicale ecc.) o di attività di individuazione e correzione degli errori, che si alternano, tenendo conto delle diverse certificazioni di lingua italiana.
- **Curiosità e riflessioni linguistiche**: in cui vengono presentati modi di dire, espressioni, proverbi relativi all'argomento, o semplici curiosità linguistiche.
- **Giochiamo**: attività ludiche orali, per ripassare e consolidare lessico ed espressioni apprese nell'unità.

I materiali extra

Tra i materiali che completano *Nuovissimo Progetto italiano 4* ricordiamo la *Guida didattica* che, oltre a idee e suggerimenti pratici, offre prezioso materiale da fotocopiare.

Tanti altri materiali sono gratuitamente disponibili sul

sito di Edilingua:

- la Guida didattica digitale;
- le Attività extra e ludiche;
- i Mini progetti, uno per unità, per una didattica cooperativa e orientata all'azione;
- i Test di progresso;
- i Test di Autovalutazione, ogni due unità, che presentano brevi attività sugli elementi comunicativi, lessicali e grammaticali incontrati. Gli studenti hanno a disposizione le chiavi e dovrebbero essere incoraggiati a svolgere queste attività non come il solito test, ma come una revisione autonoma.

Inoltre, *Nuovissimo Progetto italiano 4* è completato da i-d-e-e.it, una piattaforma didattica che comprende gli esercizi del Quaderno, i Test di progresso e di Autovalutazione in forma interattiva e una serie di risorse e strumenti per insegnanti e studenti, come i nuovi giochi interattivi: per ripassare e consolidare quanto appreso in modo estremamente motivante, divertente e coinvolgente.

Nuovissimo Progetto italiano 4 può essere utilizzato anche indipendentemente dai primi livelli e può essere corredato in modo ideale da *La nuova Prova orale 2*.

Buon lavoro!
Gli autori

Caro studente,

ormai sei a un livello avanzato e sicuramente avrai già visto tutta o buona parte della grammatica. Compito quindi di *Nuovissimo Progetto italiano 4* è:

- portarti a contatto con la lingua, attraverso testi autentici scritti e orali;
- aiutarti ad arricchire il tuo vocabolario, imparando parole nuove, anche più settoriali, e ripassandone altre già incontrate;
- farti riflettere sulla lingua, soffermandosi anche su espressioni idiomatiche e modi di dire che potrai utilizzare quando parli e scrivi;
- ricordarti i fenomeni grammaticali più complessi, chiarendo eventuali dubbi;
- aiutarti a perfezionare la sintassi, attraverso l'analisi dei vari tipi di proposizioni;
- fornirti gli spunti per usare liberamente frasi ed espressioni per il raggiungimento della tua autonomia linguistica;
- portarti a scrivere testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi;
- farti raggiungere il controllo delle strutture discorsive e dei meccanismi di coesione;

- aiutarti a capire senza sforzo quasi tutto ciò che ascolti o leggi;
- presentarti argomenti che siano di interesse generale, insieme ad aspetti della cultura e della civiltà italiana;
- aiutarti a preparare eventuali esami di lingua in modo piacevole e vario.

Ogni attività del libro è stata sperimentata con studenti del tuo livello prima di essere pubblicato. Perciò non troverai testi troppo facili o troppo difficili, né attività troppo complicate. Potrai svolgere in coppia, o in gruppo, molti esercizi. Lo scopo è che impariate insieme, l'uno dall'altro, aiutandovi reciprocamente. Non ti devi preoccupare troppo del numero di risposte giuste che riuscirai a dare, perché si sa che *sbagliando s'impara*.

Tutti i testi che leggerai e ascolterai sono autentici. Sicuramente troverai parole ed espressioni sconosciute, ma ciò non ti deve spaventare o scoraggiare, anzi. Ogni testo è una piccola sfida: da solo dovrai arrivare a una comprensione prima globale, generale e in seguito più dettagliata e analitica. Non è indispensabile imparare a memoria tutte le parole nuove.

Buon lavoro e... buon divertimento!

Legenda dei simboli



Ascoltate la traccia audio n. 5
Inquadrate il QR code con il vostro
smartphone/tablet per ascoltare e/o
scaricare la traccia



Produzione orale libera



Attività in coppia



Attività di gruppo



Situazione comunicativa



Produzione scritta (200-220 parole)



Fate l'esercizio 11 a pag. 14
del *Quaderno*



Consultate l'Approfondimento grammaticale
al punto 5.6 di pag. 132 del *Quaderno*

Tutte le strade portano a Roma

Unità 1

In questa unità impareremo a...

- commentare aforismi
- parlare d'identità nazionale
- confrontarsi sull'esterofilia
- cogliere il senso di un proverbio
- interpretare un'immagine

Inoltre vedremo...

- modi di dire con il verbo mandare
- nomi difettivi del singolare e del plurale
- il parlato colloquiale
- andare + participio passato
- espressioni con la parola molla

Per cominciare...



Leggete e commentate le seguenti riflessioni fatte da alcuni illustri personaggi su cosa sia per loro l'“italianità”. Esprimete il vostro accordo o disaccordo, motivandolo.

Apri il mio cuore
e vedrai inciso
al suo interno:
“Italia”.

ROBERT BROWNING

La nostra bandiera nazionale
dovrebbe recare una grande
scritta: Ho famiglia.

LEO LONGANESI

È più facile per un italiano
gesticolare senza parlare che
parlare senza gesticolare.

JEAN-PAUL MALFATTI

Logico e sentimentale, tradizionalista
e rivoluzionario, metodico e impulsivo,
egocentrico e altruista: un italiano vero.

BEPPE SEVERGNINI

L'Italia? Un
paradiso
abitato da
diavoli.

HENRY WOTTON

Un italiano è un latin lover,
due italiani sono un casino, tre
italiani fanno quattro partiti.

BEPPE GRILLO

La doccia è milanese
perché ci si lava meglio, consuma
meno acqua e fa perdere meno
tempo: quindi è produttiva. La vasca
è invece un appuntamento con i
pensieri, è napoletana.

LUCIANO DE CRESCENZO

A Comprensione del testo



1 Secondo voi, quali sono i tratti caratteriali comuni agli italiani?

2 Leggete il testo e indicate con una **x** le informazioni presenti.

LA TESTA DEGLI ITALIANI

La testa degli italiani è l'ultima regione inesplorata del Paese, e vale un viaggio. Ma è un viaggio insidioso, e non tutti hanno il coraggio di intraprenderlo.

Essere italiani è un lavoro a tempo pieno. Noi non dimentichiamo mai chi siamo, e ci divertiamo a confondere chi ci guarda.

Diffidate dei sorrisi pronti, degli occhi svegli, dell'eleganza di molti e della



disinvoltura di tutti. Questo posto è sexy: promette subito attenzione e sollievo. Non credeteci. O meglio: credeteci, se volete. Ma poi non lamentatevi.

Un viaggiatore americano ha scritto: «*Italy is the land of human nature*», l'Italia è la terra della natura umana. Se è vero – e ha tutta l'aria di essere vero – l'esplorazione diventa avventurosa, per voi stranieri.[...]

Cercherò di spiegarvi le regole della strada e l'anarchia di un ufficio, la loquacità dei treni e la teatralità di un albergo, la saggezza seduta di un ristorante e la rassicurazione sensuale di una chiesa, lo zoo della televisione e l'importanza di una spiaggia, la solitudine degli stadi [...]

Prima, però, dovete capire una cosa: la vostra *Italy* non è la nostra Italia.

Italy è una droga leggera spacciata in forme prevedibili: colline al tramonto, olivi e limoni, vino bianco e ragazzi dai capelli neri. L'Italia, invece, è un labirinto. Affascinante, ma complicato. Si rischia di entrare e girare a vuoto per anni. Divertendosi un mondo, sia chiaro.



Le colline toscane



I limoneti di Sorrento

Molti stranieri, nel tentativo di trovare l'uscita, ricorrono ai giudizi dei viaggiatori del passato – da Goethe a Stendhal, da Byron a Twain – che su di noi avevano sempre un'opinione, e non vedevano l'ora di correre a casa a scriverla. Questi autori vengono citati ancora oggi, come se non fosse cambiato niente. Non è vero: in Italia qualcosa è cambiato. Il problema è capire che cosa. I moderni resoconti rientrano, quasi tutti, in due categorie: cronache di un innamoramento e diari di una disillusione. Le prime soffrono d'un complesso di inferiorità verso la nostra vita privata (di solito contengono un capitolo sull'importanza della famiglia e un altro sull'eccellenza della cucina). I secondi mostrano un atteggiamento di superiorità davanti alle nostre vicende pubbliche (c'è sempre una dura condanna della corruzione e una sezione sulla mafia). Le cronache dell'innamoramento sono scritte, in genere, da donne americane, e mostrano un amore senza interesse: descrivono un paradiso stagionale, dove il clima è buono e la gente cordiale. I diari della disillusione sono tenuti quasi sempre da uomini inglesi, e rivelano un interesse senza amore: raccontano un luogo scon-

certante, popolato da gente inaffidabile e governato da meccanismi diabolici. L'Italia però non è un inferno: troppo gentile. Non è neppure un paradiso: troppo indisciplinata. Diciamo che è un purgatorio insolito, pieno di orgogliose anime in pena, ognuna delle quali pensa d'avere un rapporto privilegiato col padrone di casa. Un posto capace di mandarci in bestia e in estasi nel raggio di cento metri e nel giro di dieci minuti. Un laboratorio unico al mondo [...]. Un luogo dal quale diciamo di voler scappare, se ci viviamo; ma dove tutti vogliamo tornare, quando siamo scappati. Un Paese così, come potete capire, non è facile da spiegare. Soprattutto se arrivate con un extra-bagaglio di fantasie, e alla dogana lo lasciano passare.

tratto da *La testa degli italiani* di B. Severgnini

- 1. Gli italiani disorientano gli stranieri che vogliono trarre delle conclusioni su di loro.
- 2. Per muoversi con agio nella comprensione della personalità italiana, gli stranieri dovrebbero procurarsi una specie di mappa.
- 3. Ciò che uno straniero dovrebbe capire è che l'Italia "vera" è completamente diversa dall'idea che si sono fatti.
- 4. Pur di trovare una via d'uscita dal labirinto Italia, molti stranieri sentono la necessità di conoscere l'opinione di famosi personaggi del passato, in visita nel Bel Paese.

?

Spesso si dice che l'italiano è "spaccone". Ma chi è esattamente lo "spaccone"? È la persona che si vanta di aver fatto o di essere capace di fare cose straordinarie e inverosimili.

- 5. Gli attuali rapporti degli stranieri mostrano che essenzialmente essi provano verso il Bel Paese e i suoi abitanti due sentimenti divergenti: amore a prima vista e delusione.
- 6. L'Italia è un laboratorio infernale capace di produrre gente inaffidabile.
- 7. Il Bel Paese è un luogo di anime in pena, in cui si possono conoscere la gioia e la tristezza nello stesso tempo e nello stesso posto.

B Riflettiamo sul testo

1 Scegliete la frase tra le due proposte che, secondo voi, corrisponde per significato a quella del testo.

1. Diffidate dei sorrisi pronti:
 - a. non abbiate fiducia negli italiani che vi sorridono
 - b. non credete che il sorriso di un italiano sia sempre sincero
2. *Italy* è una droga leggera spacciata in forme prevedibili:
 - a. ci sono molti luoghi comuni che illudono i visitatori stranieri mostrando solo il bello dell'Italia
 - b. l'Italia è il Paese dove la droga leggera si spaccia facilmente un po' dappertutto
3. Molti stranieri, nel tentativo di trovare l'uscita, ricorrono ai giudizi dei viaggiatori del passato:
 - a. per orientarsi tra le tante caratteristiche italiane, molti stranieri preferiscono seguire le indicazioni di alcune persone che nel passato avevano visitato il Paese
 - b. per trovare un'uscita, molti stranieri sono costretti a guardare le mappe disegnate un tempo dai viaggiatori
4. Le cronache dell'innamoramento sono scritte, in genere, da donne americane [...] e descrivono un paradiso stagionale:
 - a. le donne americane arrivano in Italia per le vacanze e, quando ripartono, ne parlano come di un paradiso temporaneo
 - b. le persone che descrivono il Paese come un luogo ideale per le vacanze sono le donne americane
5. I diari della disillusione sono tenuti quasi sempre da uomini inglesi, [...] raccontano un luogo sconcertante:
 - a. gli inglesi nei loro diari presentano l'Italia non come un paradiso, ma come un Paese che ti disorienta con i suoi problemi
 - b. gli inglesi scrivono nei diari le loro avventure in Italia che li hanno piacevolmente turbati
6. Diciamo che è un purgatorio insolito, pieno di orgogliose anime in pena:
 - a. in Italia ci sono molte persone fiere di scontare una pena
 - b. l'Italia è un luogo dove i cittadini vivono come persone inquiete e tormentate, ma ne sono consapevoli
7. Un posto capace di mandarci in bestia e in estasi nel raggio di cento metri e nel giro di dieci minuti:
 - a. l'Italia è un Paese dove le persone non hanno il senso dello spazio e del tempo
 - b. in Italia il nostro umore cambia facilmente perché è un Paese dove i contrari convivono



2 Abbinare le seguenti parole evidenziate nel testo con il loro significato e poi scrivete nella colonna a sinistra il nome o l'aggettivo che ne deriva.

- | | | |
|----------------------------------|-----------------|---|
| ◀ <input type="checkbox"/> | 1. insidioso | a. che causa uno stato di turbamento |
| ◀ <input type="checkbox"/> | 2. disinvoltura | b. che nasconde un inganno |
| ◀ <input type="checkbox"/> | 3. sconcertante | c. tendenza a parlare molto e continuamente |
| ◀ <input type="checkbox"/> | 4. loquacità | d. l'esser privi di impaccio, di timidezza |

es. 1
 p. 5

C Lavoriamo sul lessico



Nel testo abbiamo letto l'espressione *mandare in bestia* che significa "far perdere il controllo a qualcuno suscitando in lui/lei rabbia". In italiano ci sono molti modi di dire con il verbo *mandare*.

1 Abbinare i modi di dire della Colonna A con il loro significato nella Colonna B.

Colonna A

1. mandare a dire qualcosa a qualcuno
2. mandare a monte (a rotoli / all'aria/ in fumo) qualcosa
3. mandare al diavolo qualcuno
4. mandare avanti
5. mandare in pezzi / in frantumi
6. mandare giù qualcosa
7. mandare in galera qualcuno
8. mandare in onda qualcosa

Colonna B

- a. far fallire, rovinare
- b. trasmettere qualcosa in tv, online o alla radio
- c. allontanare qualcuno in malo modo
- d. rompere, distruggere (anche fig.)
- e. far sapere qualcosa per mezzo di un'altra persona
- f. ingoiare / (fig.) sopportare qualcosa
- g. far arrestare / (anche fig.) condannare qualcuno
- h. far progredire / provvedere al mantenimento

2 Nelle seguenti frasi, completate le espressioni con il verbo *mandare* con le parole mancanti, scegliendole tra quelle dell'esercizio 1.

1. Un problema tecnico mandò l'intero spettacolo.
2. Stasera Rai1 manderà una trasmissione in cui si discuterà di bulimia e anoressia.
3. Monica ha mandato Sergio perché le aveva mentito.
4. I promessi sposi mandarono il loro matrimonio quando capirono che non si amavano più.
5. In questo periodo di crisi è davvero difficile mandare la baracca.
6. Accidenti! Sono scivolato e ho mandato il vaso a cui mia sorella teneva tanto.
7. La gola ti fa tanto male che non riesci a mandare neanche l'acqua?
8. Hanno mandato tutti quelli che riciclavano denaro sporco.



es. 2
 p. 5

D Riflettiamo sulla grammatica



Nel testo a pag. 5 abbiamo trovato "Questi autori vengono citati". Come già sappiamo, "vengono citati" è una forma passiva, costituita da *venire* + *participio passato*. Tuttavia, se diciamo "Questi autori vanno citati", usando *andare* + *participio passato*, il significato della frase cambia e diventa "Questi autori devono essere citati".

AG

7.1

p. 143

Nelle seguenti frasi, trasformate le forme passive, sostituendo a essere la forma corrispondente di venire e a dover essere la forma corrispondente di andare. Attenzione, in un caso non è possibile. Perché?

1. Durante il trasloco dal mio Paese in Italia si verificarono dei danni: diversi oggetti si rovinarono e alcuni libri furono addirittura smarriti dalla ditta a cui mi ero rivolto.
2. Chi a qualunque titolo detiene un animale dovrà esserne responsabile, averne cura e rispettare le norme dettate per la sua tutela. Gli animali, di proprietà o detenuti a qualsiasi titolo, devono essere curati dal veterinario ogni qual volta il loro stato di salute lo renda necessario.
3. Pare che un antico casale del '700, probabilmente costruito sui resti di una villa rustica romana, dovesse essere demolito per far posto a una cinquantina di appartamenti nuovi.
4. I nonni sono i familiari più preziosi per garantire una serena crescita dei nipoti, non dovrebbero essere utilizzati come un 'parcheggio' neanche quando i genitori lavorano.
5. Sembra che la famosa influencer sia rimasta ferita in uno scontro sulla statale 115. La donna, in gravi condizioni, sarebbe stata trasportata con urgenza in ospedale.
6. Affinché una parola entri nel vocabolario della lingua italiana, i linguisti ritengono che debba essere usata per un periodo alquanto lungo, in contesti differenti, da un numero sufficientemente grande di persone.
7. Se la foto fosse scattata con il flash, apparirebbe scura e nessuno potrebbe ammirare i magnifici colori del tramonto di questo luogo incantevole.
8. Si presume che durante uno sciopero generale sia garantito un livello sufficiente di servizi essenziali da parte delle imprese pubbliche.

es. 3

p. 5

E Comprensione del testo

1 Leggete il testo e rispondete alle domande.

CHE COSA SIGNIFICA ESSERE ITALIANI NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE

Libertà della nazione; custodia e sviluppo di un'eredità culturale, letteraria e artistica unica al mondo; rapporto tra Italia ed Europa, ovvero tra la patria della cultura e la patria della democrazia funzionante e delle regole – tre temi che possono essere declinati in positivo o in negativo.

A che cosa serve l'identità nazionale nell'era della globalizzazione, e perché difenderla? Come italiano do tre risposte positive a questo interrogativo, in riferimento rispettivamente ai temi della libertà, del nostro patrimonio culturale e artistico e del rapporto tra il nostro Paese e l'Europa. Ma vedo anche, in riferimento a ciascuno dei tre temi, una possibile risposta inaccettabile, eppure largamente diffusa nella nostra cultura materiale. [...]



La Bocca della Verità a Roma

Libertà della nazione – Essere italiani significa essere eredi e custodi della libertà conquistata con il sangue di chi ci ha preceduti, contro il dominatore austriaco e borbone prima, contro i nazisti poi. Ma vedo una degenerazione di questa idea di libertà nazionale [...] quando essa è declinata nei termini di una antistorica libertà dalle **ingerenze** straniere nella nostra economia, di una difesa della “italianità” delle nostre imprese, che in realtà è per lo più difesa di un management **indigeno** meno efficiente dalla concorrenza proveniente dall'estero, che **sovente** porta con sé piani innovativi e capacità migliori di valorizzare il lavoro degli italiani.

Eredità culturale, letteraria e artistica – Essere italiani significa essere eredi di un patrimonio culturale, artistico e ambientale unico al mondo e **impareggiabile**, fieri della nostra capacità di mantenerlo, difenderlo e arricchirlo, nell'interesse dell'umanità intera. Vedo invece una degenerazione di questa idea quando essa si traduce nel ritenerci liberi, in quanto italiani, di far di questo patrimonio quel che ci pare: liberi di **fare scempio** dell'ambiente naturale, di lasciar andare in rovina i nostri monumenti, di lasciar **ammuffire** nelle cantine dei nostri musei tesori d'arte che in qualsiasi altro Paese sarebbero esibiti con orgoglio [...]. La capacità di investimento su questo patrimonio deve nascere dalla capacità di eliminare gli enormi sprechi e rendite parassitarie, di far fruttare anche economicamente il tesoro di cui disponiamo.

Italia, Europa – Essere italiani e al tempo stesso europei, oggi, significa anche fare nostra la missione di diffondere in Italia quella *civicness* tipicamente propria dei Paesi centro e nord-europei, che in casa nostra fa vistosamente difetto. L'idea esattamente contraria è quella per cui, invece, l'essere italiani costituirebbe titolo per **essere esentati** dal rispetto degli standard europei in ogni campo, dal rigore nella spesa pubblica all'efficienza delle amministrazioni, dalla trasparenza dei bilanci delle imprese al rigore nello smaltimento dei rifiuti. [...]. Essere italiani e al tempo stesso europei oggi significa far nostra **senza riserve** la missione – difficile ma niente affatto impossibile – di aprire la patria dell'arte, della letteratura e della cultura classica alla cultura delle regole.



Il Giardino di Boboli, Palazzo Pitti a Firenze

tratto da www.pietroichino.it

1. In che senso gli italiani sono eredi e custodi della libertà?
2. Cosa pensa l'autore del management all'italiana?
3. Con quale aggettivo l'autore definisce il patrimonio culturale italiano? Perché, secondo voi?
4. Per quale motivo l'autore critica gli italiani a proposito del loro patrimonio culturale?
5. Secondo l'autore, è possibile per gli italiani essere anche cittadini europei? In che modo?

2 Secondo voi, ha ancora senso parlare di identità nazionale in questo mondo globalizzato? Perché?

F Riflettiamo sul testo

Le parole e le espressioni che seguono corrispondono ad altre evidenziate nel testo. A quali?

- | | |
|----------------------------|---|
| 1. intromissioni ▶ | 6. ineguagliabile ▶ |
| 2. senza eccezioni ▶ | 7. deturpare ▶ |
| 3. epoca ▶ | 8. locale ▶ |
| 4. elencati ▶ | 9. fare la muffa ▶ |
| 5. spesso ▶ | 10. essere liberati da un obbligo ▶ |

G Riflettiamo sulla grammatica



Nel testo a pag. 10 abbiamo trovato *sangue* che è un nome difettivo del plurale, cioè non ha il plurale.

AG

1.1-1.2
p. 129

Tra le seguenti parole individuate i nomi difettivi del singolare (5), i nomi difettivi del plurale (10) e i nomi invariabili (14) - che, cioè, sono uguali al singolare e al plurale. Riscriveteli con gli articoli nel gruppo corrispondente, come negli esempi.

città | fame | posterì | caffè | crisi | sete | miele | analisi | latte | pepe | dintorni
riso | re | auto | serie | moto | cacao | virtù | burro | nozze | foto | età | coraggio | specie
euro | film | viveri | sci | ferie

invariabili

difettivi del plurale

difettivi del singolare

la/le città

la fame

i posterì

es. 5-6
p. 6

H Ascoltiamo

1 Vi è mai capitato di decidere di cambiare città o Paese e dover ricominciare daccapo? Oppure di vivere all'estero per alcuni anni e poi scegliere di ritornare in patria? Raccontate.



2 Ascoltate la storia di Simona e indicate se le affermazioni sono vere o false.

1. Simona è rientrata in Italia nella sua città natale.
2. È rimasta a Istanbul per due interi quinquenni.
3. Ha deciso di restare in Turchia dopo essersi recata lì in viaggio.
4. Voleva fare questa esperienza con alcuni amici.
5. All'estero ha conosciuto qualcuno che le ha cambiato la vita.
6. Dopo un certo periodo era depressa ed è entrata in crisi.
7. Ad un certo punto ha cominciato ad avere problemi di diverso genere con il Paese ospitante.
8. Simona in genere è una persona pessimista e ha la tendenza a vedere solo ostacoli e difficoltà.
9. Di quel Paese le piaceva soprattutto il modo di vivere degli abitanti.
10. Voleva capire se per lei il lavoro fosse un'esigenza prioritaria.
11. Nella sua città si è dedicata ad attività e interessi che aveva messo da parte.
12. Era ritornata in Italia per fare una pausa, ma poi ci è restata.
13. Per caso ha iniziato a lavorare in Sicilia per un programma europeo.
14. Non è completamente convinta che il nuovo lavoro le piaccia.

V	F
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

3 L'intervistatore chiede alla ragazza: «Cos'è che ha fatto scattare la molla?». Secondo voi, che cosa significa questa espressione? Per scoprirlo fate l'abbinamento.

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> 1. scattare come una molla | a. suscitare una reazione immediata |
| <input type="checkbox"/> 2. prendere con le molle (o con le pinze) | b. rispondere con rapidità a uno stimolo |
| <input type="checkbox"/> 3. far scattare la molla | c. affrontare con le dovute cautele |



4 Riascoltate il testo e indicate quali di queste caratteristiche avete notato nel parlato informale tra Simona e il suo intervistatore, riportando se possibile qualche esempio.

- 1. Spontaneità
- 2. Intonazione
- 3. Discussione di un argomento personale e molto comune
- 4. Dialogo frammentato che si basa su domande e risposte
- 5. Lessico semplice, espressioni familiari
- 6. Scarsa osservazione delle regole grammaticali e sintattiche
- 7. Frasi brevi
- 8. Modi di dire
- 9. Diminutivi
- 10. Segnali discorsivi (es. *comunque, diciamo, insomma, allora, ecc.*)
- 11. Negoziazione di significati e chiarificazioni da parte di chi ascolta
- 12. Ripetizioni



es. 7
p. 7

I Lavoriamo sulla lingua

1 Completate il testo scegliendo la parola giusta tra le quattro proposte nella pagina seguente.

IO VIAGGIO DA SOLA

Sono nata sotto il segno del Sagittario, un centauro che da quando esistono le stelle pare non abbia fatto altro(1) viaggiare, nel tempo e nello spazio.

Da parte mia, ho obbedito di buon grado alle decisioni che gli(2) avevano preso per me, e mi sono messa in viaggio molto presto.

Da allora non ho più smesso di partire e i viaggi hanno cominciato ad(3) e stiparsi in ogni angolo dell'esperienza e a disegnare la mia biografia, forzandone continuamente il perimetro, fisico e mentale. Sostenere che la vita è un lungo viaggio per me è più di un modo di dire e più di una metafora. Non si(4) solo di una questione di quantità: il fatto è che il viaggio, con tutto il suo potenziale simbolico, fin da subito mi si è(5) come elemento ordinario in cui(6) la mia vita, non il contrario.

Mi capitava di viaggiare da sola: per incontri di lavoro, perché volevo mostrare di saperlo fare, per(7). Non mi capitava di rado, ma per tanto tempo questi non sono stati che intermezzi.

Poi, d'un tratto, una decina d'anni fa, la mia vita ha sterzato e(8) una direzione imprevista. Così ho iniziato a viaggiare da sola, all'inizio per(9) di cose, poi per abitudine.

Dieci anni sono un tempo abbastanza lungo perché queste partenze solitarie, ripetute ormai infinite volte, si siano spogliate di(10) e siano diventate parte della mia quotidianità, come lo è lavorare, fare la spesa, andare a cena con gli amici.

da *Io viaggio da sola* di M. Perosino

Tutte le strade portano a Roma

- | | | | |
|-----------------|----------------|------------------|--------------|
| 1. a. di | b. da | c. che | d. per |
| 2. a. stelle | b. astri | c. asteroidi | d. pianeti |
| 3. a. invadere | b. accumularsi | c. affollare | d. riempirsi |
| 4. a. tratta | b. affronta | c. tratteggia | d. riguarda |
| 5. a. composto | b. riposto | c. esposto | d. imposto |
| 6. a. filare | b. infilare | c. sfilare | d. ficcare |
| 7. a. ripiego | b. ripicca | c. disprezzo | d. vendetta |
| 8. a. imboccato | b. indicato | c. invertito | d. avviato |
| 9. a. limite | b. necessità | c. sforzo | d. forza |
| 10. a. rarità | b. meschinità | c. eccezionalità | d. banalità |

 **2** Vi piacerebbe fare un viaggio da soli in Italia? Quali luoghi visitereste?

es. 8

p. 7

L Scriviamo

250-300

Il direttore di un giornale coinvolge i suoi lettori in un'interessante iniziativa: pubblicherà la migliore relazione di chi sarà in grado di rispondere ai quesiti da lui posti su un argomento scottante. Decidi di partecipare.

Qual è il confine tra responsabilità individuale e gestione dei problemi di uno Stato? L'Italia, sulla carta, ha un PIL abbastanza elevato e un'economia avanzata, tuttavia ha un tessuto sociale diverso e ricco di disuguaglianze. Com'è possibile che convivano queste due anime nel Paese? Quale influenza ha tutto ciò sull'emigrazione giovanile? Quali motivazioni hanno una reale incidenza su questo flusso emigratorio: la retorica dei cervelli in fuga, la corruzione e il malaffare italiani, l'inefficienza, la mancanza di opportunità e di meritocrazia; oppure motivazioni più intime come il legame con gli affetti, la paura di cambiare vita, il desiderio di nuove esperienze, ecc.?

M Parliamo

1 Guardate queste foto. A cosa vi fanno pensare?



b

Campagna Nazionale contro la Esterofilia e il Disagio della Nazionalità in Italia

Italia Estero

Ma davvero l'erba del vicino è sempre più verde?

- 2** Pensi di vivere in un Paese esterofilo? Su quali argomenti (cibo, arte, moda, lingua)?
- 3** Rispondete alla domanda del manifesto (foto b), esprimendo la vostra opinione e motivandola.

es. 9-10

p. 8

Curiosità

L'origine della parola Ciao

Il saluto *ciao* deriva da un antico saluto veneziano, *s'ciavo*, cioè *schiavo* (sottinteso: vostro), con il quale si esprimeva riguardo. Da *s'ciavo* a *s'cioa* e poi *ciao* il passo è breve.

Finché c'è vita c'è speranza

Unità 2

In questa unità impareremo a...

- comprendere un articolo di psicologia
- cogliere e comprendere la differenza tra nostalgia e rimpianto
- raccontare il passato e valutarlo
- interpretare e commentare massime e citazioni

Inoltre vedremo...

- nomi che indicano piccole quantità
- similitudini con i personaggi delle favole
- diminutivi con funzione dispregiativa
- il trapassato remoto
- locuzioni e modi di dire con la parola porta

Per cominciare...



Lavorate in coppia. Associate quanti più termini/concetti potete alla parola chiave al centro dello schema. Poi confrontate le vostre liste con quelle dei compagni.



A Comprensione del testo



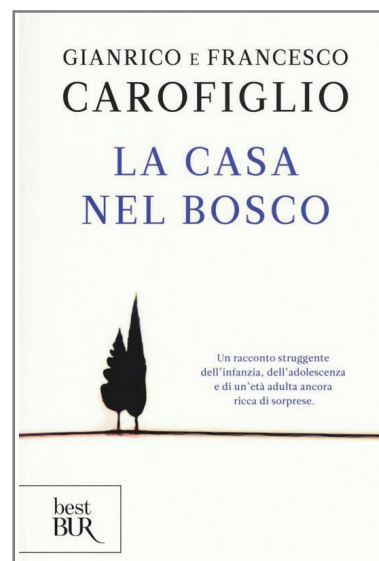
1 Si dimenticano mai i luoghi dell'infanzia? Motivate le vostre risposte, facendo degli esempi.

2 Leggete il titolo del brano. Secondo voi, quale vissuto dell'infanzia ci racconterà l'autore?

3 Leggete il testo e rispondete alle domande.

LA CASA NEL BOSCO

- 1 Francesco parcheggia l'auto a metà strada fra casa sua e casa mia, davanti alla bottega dove tanti anni prima c'era la tabaccaia. Abitiamo a pochi isolati di distanza, nel quartiere murattiano. È un territorio, il quartiere Murat, solcato da linee ortogonali che di notte accentuano la solitudine dei passanti [...]. Di giorno, visto dall'alto, è un plastico della Lego con gli omini Playmobil e le macchinine in fila dentro i percorsi obbligati del traffico. Anche la casa in cui siamo cresciuti è all'interno di questo quadrilatero dove, quando eravamo ragazzi, tutto era a portata di mano.
- 2 A passeggiarci adesso, la sera, riemergono i suoni di allora, e i volti lontani dei commercianti, delle persone che abitavano e lavoravano qui, e che oggi sono quasi tutti scomparsi. Ambrosini il giocattolaio, per esempio. Il suo negozio. Il suo negozio sembrava il mondo magico di certi cartoni animati della Disney, con quel profumo di soldatini e trenini elettrici che metteva euforia e lasciava un poco storditi. Piccolo di statura, si muoveva come uno scoiattolo, tra scale e sgabelli e, dalle pile di contenitori che arrivavano fino al soffitto, tirava fuori con destrezza la scatola giusta, con gli animaletti, le automobiline o gli indiani con l'arco.
- 3 Colino, il gelataio che preparava solo tre gusti, cioccolato, caffè, nocciola e una panna morbida, compatta e zuccherina [...]. E poi, appunto, c'era la tabaccaia, che stava proprio qua, dove adesso abbiamo parcheggiato la vecchia Mini. La tabaccaia **mannara**.
Era alta circa un metro e cinquanta, secca e con gli occhi dritti, penetranti. Aveva un'età indefinita. Vestiva sempre di nero, inverno ed estate, e sembrava che non si cambiasse mai d'abito. [...] Abitava in un basso* [...] con la sola compagnia di un vecchio pastore tedesco e di due gatti, liberi di scorrazzare nel cortile. [...]





4 Quella vecchia – ma, appunto, non lo so se fosse vecchia davvero – sembrava uscita da una favola nera dei fratelli Grimm e per anni, anche dopo che non c'erano più né lei né la tabaccheria, anche dopo la fine della mia infanzia, è venuta a trovarmi di notte, in alcuni dei miei incubi più gotici.

5 Un giorno mamma ci mandò a comprare due chili di sale. [...]

Quando entrammo la donna era immobile e osservava, come sempre, un punto imprecisato del muro. Mio fratello si guardava intorno con un'aria stranamente febbrile, che avrebbe dovuto insospettirmi. La vecchia si girò e scomparve sotto il banco per recuperare i due pacchetti di sale che le avevo chiesto.

«E lì hai fatto la cazzata» dico a mio fratello, mentre scarichiamo le buste dalla macchina.

«Non so che mi ha preso in quel momento. È stato un raptus.»

«Bugiardo. Quando siamo entrati lì dentro avevi già deciso [...]. Hai infi-

lato il mestolo nel barattolo e hai tirato fuori un gruzzolo di giuggiole, poi le hai ficcate in tasca e hai rimesso il mestolo a posto, prima che la strega si rialzasse. Un lavoro pulito, pensavi.»

6 La tabaccaia riemerse con le due scatole e le posò sul banco.

«Ora però dovete pagare le giuggiole.»

Scandì lentamente le parole e mi gelò il sangue. Non aveva quasi mosso le labbra [...]. Era calma, e questo rendeva il tutto ancora più pauroso. [...]

Ero impietrito e passarono alcuni secondi interminabili. Poi ci disse che dovevamo rimettere a posto quello che avevamo rubato se non avevamo i soldi. Lo disse con calma, senza scomporsi. Gli occhi gelidi e immobili come quelli di un gufo.

Francesco, con il labbro inferiore che gli tremava, tirò fuori dalle tasche le giuggiole e, a una a una, le rimise a posto.

Scappammo via e non trovammo più il coraggio di entrare in quel posto.

★ basso: abitazione molto modesta, tipica del Sud Italia, costituita da un locale al livello della strada.

1. Dove e quando si svolge questa storia? Da quali elementi si ricavano queste informazioni?

2. Quali attività commerciali vengono nominate nel testo?

3. In che modo l'autore definisce la tabaccaia? Per quale motivo?

4. Francesco ruba delle giuggiole, pensando di farla franca. Ci riesce?

5. Come termina la vicenda?

6. Quali sentimenti ed emozioni provano i protagonisti nel brano che abbiamo appena letto?



La **giuggiola** è un frutto, di sapore dolce, simile a quello della mela, prodotto dalla pianta del giuggiolo e si consuma fresca o si essicca per farcire dolci, preparare confetture, sciroppi, ecc. Esiste anche un modo di dire, "andare in brodo di giuggiole", a indicare che una persona si scioglie nella felicità. L'immagine deriva dal brodo di giuggiole, uno sciroppo liquoroso ricavato appunto da questi frutti.



Curiosità

Il *licantropo*, detto anche *lupo mannaro* o *uomo lupo*, è una creatura leggendaria della mitologia e del folclore, poi divenuta tipica della letteratura e del cinema dell'orrore. Secondo la leggenda, sarebbe un essere umano condannato da una maledizione (o già dalla nascita) a trasformarsi in una bestia feroce a ogni plenilunio. La donna *mannara*, dunque, sarebbe la sua versione femminile.

B Riflettiamo sul testo

1 a Le parole e le espressioni che seguono corrispondono ad altre presenti nel testo. A quali?

1. molto vicino (*par. 1*):
2. attraversato (*par. 1*):
3. correre di qua e di là (*par. 3*):
4. brutti sogni oscuri e paurosi (*par. 4*):
5. hai commesso un errore madornale (*par. 5*):
6. un'azione svolta senza lasciare tracce (*par. 5*):
7. mi raggelò (*par. 6*):
8. rimasi immobile (*par. 6*):

b Tra le espressioni o parole dell'attività 1a, secondo voi quali fanno parte di un linguaggio più ricercato?

es. 1
 p. 9

C Lavoriamo sul lessico



Un *gruzzolo di giuggiole* significa una piccola quantità di giuggiole. In italiano ci sono alcuni nomi che indicano una piccola quantità e sono sempre accompagnati dalla preposizione *di*.



1 A coppie, completate le frasi con la parola giusta, scegliendola tra quelle date.

manciata pizzico morso pugno sorso goccia assaggio boccone

1. Quante calorie ci sono in un di riso?
2. Il nonno estrasse dalla tasca una di caramelle e la porse al nipotino.
3. Nella mia borraccia non è rimasta neanche una d'acqua.
4. Devi aggiungere ancora un di sale.
5. Non beviamo alcolici, ma ogni tanto un di vino ci vuole proprio!
6. Tra un e l'altro di vari formaggi è utile mangiare una fetta di mela per pulire il palato e prepararlo a gustare sapori diversi.
7. Questo panino è così buono che me lo mangerei in un!
8. Questa pizza è davvero buona, ne vuoi un?



Nella lingua italiana spesso si usano delle similitudini che hanno per tema alcuni personaggi o animali delle favole.



2 A coppie, completate le frasi scegliendo "la somiglianza" più adatta con i protagonisti delle favole dati, che sono di più.

uno scoiattolo | Pinocchio | il gatto e il topo | la civetta | Pollicino
 Cenerentola | Biancaneve | il principe azzurro | il grillo parlante | il gufo

1. Se continui a dire bugie ti cresce il naso come a
2. Tua nonna sembra uscita da una favola: si arrampica sugli alberi come

3. Clara e Angela, quando stanno insieme, sono come
4. Possibile che a quarant'anni suonati tu aspetti ancora
5. Mio padre si arrabbia se la sera faccio tardi e così devo tornare a casa a mezzanotte come
6. Paolo ha mangiato un biscotto mentre andava dalla cucina in camera sua e ha seminato per terra le briciole come
7. Stamattina sembri la strega di
8. Perché dai continuamente consigli a tuo figlio? Sembri di Pinocchio!

es. 2-3
p. 9

D Riflettiamo sulla grammatica



Nel testo che abbiamo letto sono presenti vari diminutivi: *omini*, *macchinine*, *soldatini*, *trenini*, ecc. Alcune volte, i diminutivi possono essere usati anche con funzione dispregiativa.

AG

1.3.1
p. 130

1 Sottolineate nelle seguenti frasi quali diminutivi hanno valore dispregiativo.

1. E tu vorresti andare a prendere il direttore in aeroporto con questa macchinetta?
2. È una bellissima serata. Andrei proprio a farmi una passeggiatina romantica con Serena.
3. Di nascosto Gianni ha colto un fiorellino dal giardino di sua madre.
4. Quel politico ha fatto un discorsetto da quattro soldi sull'importanza del risparmio che non ha convinto nessuno.
5. La maestra non è contenta delle prestazioni scolastiche di Bice, che ha scritto un temino di poche righe e tutto pieno di errori.
6. Ti faremo gustare certi bocconcini di carne da leccarti le dita!
7. Il vestitino di tua figlia Asia è un amore!
8. La mia collega ha frequentato una scuoletta di recitazione e crede di poter diventare attrice.
9. A San Valentino preparerai una cenetta a lume di candela per Marta?



Il trapassato remoto si usa nella lingua scritta e indica un'azione anteriore rispetto a quella espressa da un passato remoto. Normalmente è introdotto da specifici connettivi.

AG

7.2
p. 144

2 Trasformate le frasi tratte dal testo, usando il trapassato remoto – introdotto da *quando*, *(non) appena* o *dopo che* – e il passato remoto.

1. La vecchia si girò e scomparve sotto il banco per recuperare i due pacchetti di sale che le avevo chiesto.
.....
2. Infilasti il mestolo nel barattolo e tirasti fuori un gruzzolo di giuggiole.
.....
3. Ficcasti in tasca le giuggiole e rimettesti il mestolo a posto.
.....

4. La tabaccaia riemerse con le due scatole e le posò sul banco.
5. Scandì lentamente le parole e mi gelò il sangue.
6. Francesco, con il labbro inferiore che gli tremava, tirò fuori dalle tasche le giuggiole e, a una a una, le rimise a posto.
7. Scappammo via e non trovammo più il coraggio di entrare in quel posto.

es. 4-5
p. 10

E Comprensione del testo

1 Secondo voi, è vero quanto viene affermato nel titolo del testo che leggeremo? In che senso?

I RICORDI DELL'INFANZIA HANNO UN IMPATTO EMOTIVO SULLA NOSTRA PERSONALITÀ



I primi ricordi variano notevolmente nel contenuto: possiamo ricordare quel giocattolo che ci piaceva tanto, quella volta quando abbiamo fatto dei danni o quando abbiamo cambiato casa.

Ma perché ricordiamo alcune esperienze e non altre?

Non è ancora chiaro il motivo per cui alcune esperienze hanno un posto speciale nella nostra memoria, mentre altre vengono eliminate. Ma non vi è alcun dubbio che i primi ricordi dell'infanzia che hanno gli adulti si riferiscono a eventi con un forte significato emotivo, alcuni sono negativi, come ad esempio incidenti e infortuni, altre sono esperienze felici come una giornata di vacanza o un'escursione.

Recenti studi indicano che i nostri primi ricordi potrebbero non essere esperienze casuali, ma riflettere i dettagli più significativi della nostra infanzia o addirittura rappresenterebbero una

parte di noi che vogliamo conservare. Pertanto, si afferma che al di là dell'impatto emotivo, perché un'esperienza si consolidi e perduri nella nostra memoria è fondamentale che abbia coerenza.

Ciò significa che un'esperienza sarà memorabile nella misura in cui riteniamo che sia importante per la nostra vita. Ad esempio, un attivista per i diritti degli animali può ricordare un'esperienza infantile con gli animali che l'ha particolarmente segnato e ispirato.

Quindi, in realtà, quei primi ricordi autobiografici non sono dovuti solo al caso e non si limitano a riflettere il percorso della nostra vita, ma indicano anche in cosa ci siamo trasformati. Questi primi ricordi non sono solo un riflesso dell'influenza del contesto culturale e sociale in cui siamo cresciuti, ma indicano anche l'impatto emotivo che ha avuto su di noi la nostra infanzia.

Inoltre, quei ricordi diventano la materia prima che usiamo per formarci la nostra identità, il nostro "io". La persona che siamo dipende, almeno in parte, dagli eventi che ci hanno modellato, come li abbiamo affrontati e anche come scegliamo di ricordarli, perché la memoria non è una copia fedele di quello che è successo, ma si reinventa continuamente.

Pertanto, molti dei ricordi della nostra infanzia sono in realtà informazioni che abbiamo deciso di conservare, consciamente o inconsciamente, perché sono importanti per capire chi siamo e perché siamo a questo punto della nostra vita. Quei ricordi daranno un senso all'"io" che abbiamo costruito, aiutandoci a riorganizzare le informazioni che permetteranno di riaffermare la nostra identità.

Da un lato, quei ricordi sono positivi perché ci permettono di mantenere una certa coerenza, ma possono anche trasformarsi in ostacoli che ci impediscono di crescere, soprattutto quando si tratta di ricordi traumatici.

In questi casi, dobbiamo ricordare che non possiamo tornare indietro e riscrivere la nostra infanzia, ma possiamo scegliere quali ricordi conservare. Naturalmente, non si tratta di tentare di eliminarli, ma di rivalutarne l'impatto emotivo. Il passato ci aiuta a capirci, ma non deve necessariamente definirci e, soprattutto, non deve scrivere il nostro futuro.

2 Leggete l'articolo e rispondete alle seguenti domande, riformulando con parole vostre i concetti espressi nel testo.

- Quali esperienze ricordiamo della nostra infanzia?

- I primi ricordi sono esperienze casuali?

- Che significa l'affermazione secondo la quale i "ricordi diventano la materia prima che usiamo per formarci la nostra identità"?

- In che senso il nostro passato "non deve scrivere il nostro futuro"?

es. 6
p. 10

F Riflettiamo sul testo

Sono sinonimi (S) o contrari (C)?

1. contenuto forma
2. eliminare cancellare
3. infortunio incidente
4. dettaglio particolare
5. impatto urto
6. significativo insignificante
7. consolidare rafforzare
8. perdurare cessare
9. coerenza incongruenza



Curiosità

Qualcuno si vanta di avere una memoria da elefante che gli permette di rievocare – dice – episodi avvenuti prima ancora che imparasse a parlare o a camminare. Ma per la scienza non è plausibile: è, infatti, impossibile ricordare qualcosa che preceda i primi due anni di vita. Allora? Molti di noi, secondo la psicologia, sono "vittime" del fenomeno dei falsi ricordi, poiché la memoria non registra gli eventi come una telecamera accesa, ma risente delle emozioni che possono distorcerli.



G Ascoltiamo

1 Secondo voi, il continuo ritorno con la memoria al passato può imprigionarci in un vissuto irreal e nostalgico? Quale effetto ha sul presente il continuo confronto con i "tempi che furono"? Motivate le vostre risposte con degli esempi.



2 Ascoltate i consigli del life coach su come superare la nostalgia del passato e completate le frasi (massimo 5 parole).

1. Che possiamo identificare come nostalgia, uno stato
2. Ci fa andare oltre la maschera, più in profondità, per fare una

3. Molto probabilmente ricorderai di
 il peso dello zaino di scuola, letteralmente.
4. Adesso, molto probabilmente questa
 un sorriso.
5. Tornare al presente però
 anche perché oggi sai che hai un tipo di responsabilità
 diverse.
6. Ecco, questa capire che
 stiamo parlando di nostalgia.
7. La nostalgia diventa un'
 verso un momento che ci fa sentire più protetti.
8. Quello verso cui andiamo non è il vero passato, è un passato
 nei nostri ricordi.
9. Ci ricordiamo mai del fatto che ogni giorno era metteva in crisi?
10. Ci ricordiamo mai del fatto che l'altra persona questo ci faceva
 sentire feriti?
11. Dei nostri genitori che certo orario e ci frustravamo...
12. Può essere utile allora, intanto che ricordiamo.



3 a Durante l'ascolto abbiamo sentito l'espressione "eravamo alle porte dell'estate" che significa "l'estate era imminente, stava per arrivare". Abbinare le locuzioni con la parola *porta* al loro significato.

- | | |
|---|--------------------|
| <input type="checkbox"/> 1. andare <i>di porta in porta</i> | a. in periferia |
| <input type="checkbox"/> 2. abitare <i>fuori porta</i> | b. vicino |
| <input type="checkbox"/> 3. abitare <i>porta a porta</i> | c. di casa in casa |
| <input type="checkbox"/> 4. vendere <i>porta a porta</i> | |

b Indicate quale dei due significati proposti è la spiegazione corretta delle seguenti espressioni.

1. *Si chiude una porta e si apre un portone* significa:
 - a. quando perdiamo un'occasione, non tarda molto a presentarsi un'altra possibilità
 - b. se chiudiamo la porta automaticamente si apre il portone
2. *Uscire dalla porta e rientrare dalla finestra* significa:
 - a. seguire queste indicazioni per raggiungere un obiettivo
 - b. essere mandati via da un posto e ritornarvi per vie traverse o illecite



3. *Sfondare una porta aperta* significa:
 - a. impegnarsi per convincere qualcuno che è già convinto
 - b. non fare un grande sforzo per ottenere qualcosa
4. *Mettere alla porta* significa:
 - a. cacciare qualcuno di casa o dal luogo di lavoro
 - b. accompagnare qualcuno fino alla porta

H Lavoriamo sulla lingua

- 1 Secondo voi in che cosa consiste la differenza tra le parole *nostalgia* e *rimpianto*?
- 2 Completate il testo sottolineando la parola corretta tra le due proposte.

LA NOSTALGIA NON È RIMPIANTO

Non fatevi confondere le idee e non siate *fiduciosi* / *scettici* (1): la nostalgia non è il rimpianto. E anzi è proprio grazie alla forza propulsiva di questo stato d'animo che possiamo, *riscoprendo* / *ricoprendo* (2) pezzi e frammenti del nostro passato, guardare al futuro con più serenità. Con più ottimismo.

Dove sta la differenza tra questi due stati d'animo così vicini, apparentemente, ma così distanti nei fatti? Dove si colloca la *marginine* / *linea* (3) di confine? Provo a spiegarmi con un esempio. Una persona che continuamente ci *sommerge* / *immerge* (4) con i suoi discorsi fatti di ricordi, pronunciati sempre con il tono del rimpianto, del lutto per qualcosa che non c'è più e poteva *esserne* / *esserci* (5), diventa facilmente noiosa. Siamo portati a tenerla a *distanza* /

lontananza (6), anche per il fatto che questa forma di memoria *torta* / *distorta* (7) e lamentosa può essere molto contagiosa. Eppure il "vivere sempre e solo nel ricordo" non è e non può essere classificato come l'equivalente della nostalgia. Con questo sentimento, infatti, scendono in *luogo* / *campo* (8), arrivando nella testa e nel cuore, la memoria e il piacere di ricordare persone, luoghi, atmosfere, *profumi* / *memorie* (9), sensazioni. Pezzi piccoli e grandi della nostra vita. Percorsi fatti e *a* / *da* (10) fare. Ricami del vissuto quotidiano. A quel punto la nostalgia, con il suo bagaglio di ricordi, ci accompagna, prendendoci per mano, nel presente ancorato alla memoria del passato e negli slanci verso i sogni e i desideri vitali del futuro. Diventa un attrezzo di quella cassetta che migliora i nostri stili di vita, e la nostra rincorsa verso la serenità, *lo stare* / *l'essere* (11) bene dentro prima *che* / *di* (12) fuori.

tratto da www.nonsprecare.ites. 8
p. 11

I Parliamo

- 1 Commentate la foto a destra e spiegate se anche per voi vale ciò che riporta la didascalia.
- 2 Leggete le seguenti massime e spiegate il significato.
 - ▶ I bambini non hanno né passato né futuro; si godono il presente, cosa che pochissimi di noi fanno.
 - ▶ Non è il caso di ritenere che nei tempi andati tutto sia stato migliore. [Nec omnia apud priores meliora. (Tacito)]
- 3 Avete la tendenza a svalutare o a sopravvalutare il passato? Motivate la vostra risposta, riportando degli esempi.
- 4 Raccontate di quella volta che qualcosa d'inatteso ha dato una svolta alla vostra vita.

NOI CHE SENZA IPHONE



CI DIVERTIVAMO TANTISSIMO ANCHE COSÌ

L Scriviamo

130-180

Su un blog qualcuno ha scritto:

Tutto ciò che è passato non esiste più, ma in qualche modo è rimasto dentro di noi indipendentemente da quanto questo possa essere piacevole o meno. Non può essere dimenticato o cambiato e l'unica cosa che possiamo fare è accettarlo senza rimpianti e guardare avanti cercando di trarne insegnamento per il presente e il futuro.

Decidete di commentare, esprimendo e motivando il vostro accordo o disaccordo.

es. 9-10
p. 12

In questa unità impareremo a...

- parlare di educazione
- ricavare opinioni da un testo
- discutere di donne e maternità
- rispondere a una lettera aperta

Inoltre vedremo...

- espressioni fisse (agg. qualificativi + nome) con e senza preposizione
- i derivati dei sostantivi padre e madre
- falsi accrescitivi e falsi alterati
- il congiuntivo dependente dal condizionale

Per cominciare...

Spiegate e commentate i seguenti aforismi.

1 La tolleranza è una conquista dell'educazione e una sconfitta del pregiudizio.

2 I bambini vengono educati da quello che gli adulti sono e non dai loro discorsi.

3 I più grandi doni che puoi dare ai tuoi figli sono le radici della responsabilità e le ali dell'indipendenza.

A Comprensione del testo

1 Fate delle ipotesi su che cosa bisognerebbe "togliere" alle nuove generazioni per educarle.

2 Leggete il testo e completate liberamente le frasi.

EDUCARE VUOL DIRE TOGLIERE

DI PAOLO CREPET

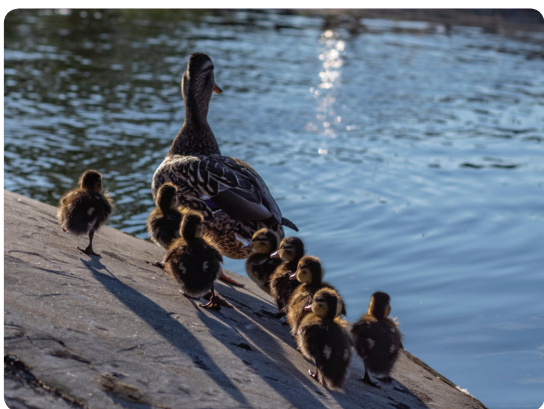
Quando un genitore dice: «Io non ho mai fatto mancare niente a mio figlio» esprime la sua totale idiozia.

Perché il compito di un genitore è di far mancare qualcosa, perché se non ti manca niente a che ti serve la curiosità, a che ti serve l'ingegno, a che ti serve il talento, a che ti serve tutto quello che abbiamo in questa scatola magica, non ti serve niente, no? Se sei stato servito e riverito come un piccolo lord, rimbecillito su un divano, in tutto e per tutto, ti hanno svegliato alle 7 meno un quarto la mattina, ti hanno portato a scuola, ti hanno riportato a casa, ti hanno fatto vedere immancabilmente Maria De Filippi perché non è possibile perdersi una puntata di *Uomini e Donne*, perché sapete che è una cosa pedagogicamente brillantissima...

Ma una cosa di buon senso, il coraggio di dire di no? Il coraggio di essere bocciati. Ho sfiorato mille volte la bocciatura finale. Vedete io me lo ricordo tanti anni dopo l'1 in matematica e non mi ricordo le centinaia di volte che mi hanno dato 6, perché il 6 non dice niente, è scialbo, è mediocre. Me lo disse mio padre quando tornai a casa. «Papà ho preso 1 in matematica».

Pensai che avrebbe scatenato gli inferi, non sapevo cosa sarebbe successo a casa mia. Lui invece mi disse: «Fantastico, 4 lo prendono in tanti, invece 1 non l'avevo mai sentito. E, quindi, hai un talento figliolo». E poi passava dall'ironia ad essere serio: «Cerca di recuperare entro giugno se no sarà una gran brutta estate». Fine. Non ne abbiamo più parlato. Perché lui credeva in me. E quando credi in un ragazzo non lo devi aiutare: se è bravo, ce la fa. Perché lo dobbiamo aiutare? Io aiuto una signora di 94 anni ad attraversare la strada, ci





mancherebbe altro [...]. Perché devo aiutare uno di 18? Al massimo gli posso dire: «Sei connesso? [...] Ecco, questa è la strada, tanti auguri per la tua vita». Si raccomandano le persone in difficoltà, non i figli. Perché devi raccomandare un figlio? Perché non ce la fa da solo senza la nostra telefonatina? Che messaggio diamo? Siccome tu non ce la fai, ci pensa papà. [...] Tante volte ho sentito dire da un genitore: io devo sistemare mio figlio. “Sistemare”. Come un vaso cinese o una bottiglia di rosolio. Dove lo sistemi? Dentro la vetrinetta, sopra l’armadio? Hai messo al mondo un oggetto o hai messo al mondo un’anima? Se hai messo al mondo un’anima, non la devi sistemare: l’anima va dove sa andare. [...]

Educare non ha nulla a che fare con la democrazia, dobbiamo comandare noi perché loro sono più piccoli. In uno stagno gli anatroccoli stanno dietro all’anatra. Avete mai visto un’anatra con tutti gli anatroccoli davanti? È impossibile, è contro natura. Perché le anatre sono intelligenti, noi meno.

Un genitore è un istruttore di volo, deve insegnarti a volare. Non è un ricattatore, uno che spera che devi restare a casa fino a sessant’anni, così diventi una specie di badante gratis. Questo è egoismo, non c’entra niente con l’amore. L’amore è vederli volare.

Domande dell’italiano medio al figlio in Erasmus: «Fa freddo?», «Cosa hai mangiato?». L’Erasmus si svolge solo in paesi artici? Perché siete così cattivi? Perché invece non parlare coi figli di felicità?

1. Chi accontenta un figlio in tutto e per tutto corre un grave rischio. Infatti...

2. Avere il coraggio di dire no...

3. Lo psicologo riporta una personale esperienza per lui fondamentale in quanto...

4. L’esempio tratto dalla natura è esemplare perché...

5. Infine, lo psicologo sostiene che i genitori debbano mostrare il loro amore...

B Riflettiamo sul testo

Individuate il significato delle seguenti frasi del testo.

1. *Scatenare gli inferi* significa:

- a. mettere in atto gli stessi litigi dell’inferno
 b. togliere le catene ai dannati dell’inferno

2. *Questo è egoismo, non c’entra niente con l’amore* significa:

- a. le persone egoiste sono incapaci d’amare
 b. tra amore ed egoismo non esiste nessuna relazione

?

ESSERE IL COCCO DI MAMMA O LA COCCA DI PAPÀ

Anche se i figli dovrebbero essere tutti uguali per i genitori, in realtà non è così. Per questo essere il figlio prediletto di mamma o la figlia prediletta di papà è sempre stata ritenuta una fortuna. E invece non lo è. Quella del/della figlio/a prediletto/a è una sindrome che condiziona lo sviluppo della personalità e da adulto comporta problemi di coppia o sul lavoro.

C Lavoriamo sul lessico



Di solito in italiano l'aggettivo qualificativo segue il nome, ma lo precede in alcune espressioni fisse. Un esempio si trova nel testo a pag. 22, dove si nota l'espressione *il buon senso*.

Nelle seguenti frasi, sostituite le parti evidenziate con una delle espressioni date dello stesso significato. (Attenzione alle preposizioni!)

in alto mare | all'ultima moda | il Nuovo Mondo | la bella vita | la vecchia guardia (di)
 la grande distribuzione | le buone maniere | in prima visione

1. A Gianni piace l'esistenza comoda, agiata e anche mondana. ▶
2. Dovrei terminare questo lavoro per domani, ma sono ancora molto lontano dalla meta. ▶
3. Questi operai sono i più anziani e fedeli appartenenti al sindacato dei lavoratori. ▶
4. Insegnate ai vostri bambini a essere cortesi ed educati. ▶
5. Cristoforo Colombo intraprese dei viaggi avventurosi alla scoperta dell'America. ▶
6. Al cinema Odeon stasera trasmetteranno per la prima volta l'ultimo film di fantascienza di un famoso regista. ▶
7. Un sistema di vendita al dettaglio di prodotti di largo consumo può esercitare un'enorme influenza sugli standard di allevamento. ▶
8. Nel Cinquecento cominciarono a diffondersi le bambole di piccole dimensioni vestite con abiti di tendenza, curati nei minimi dettagli. ▶

es. 2
 p. 13

D Lavoriamo sulla lingua

1 Cosa pensate voi e cosa pensa l'opinione pubblica del vostro Paese delle donne che non sono madri? Al contrario, la ricerca della maternità a tutti i costi può diventare un pensiero dominante, un vero e proprio assillo? Motivate la vostra opinione riportando degli esempi.

2 Completate il testo con i verbi dati sotto alla rinfusa, mettendoli alla forma, al modo e al tempo corretti.

rinnegare | volere | preferire | intrattenere | fare | chiedere | parlare | percepire | odiare | vivere

LA MATERNITÀ NON È PIÙ UN DESTINO

Nel nostro Paese le donne non-madri si dividono in *childless*, donne non-madri per circostanza, anche drammatica, e in *childfree*, donne non-madri per libera scelta. In Italia secondo l'Istat, il fenomeno delle donne *childfree* è in aumento. Tra di esse c'è chi(1) la maternità come obbligo sociale, chi con maggiore ambiguità ha procrastinato la decisione fino a(2) scivolare via la possibilità per questioni biologiche, chi ha subito la scelta per motivi di salute e chi, infine, fa della decisione di *lasciar crescere l'edera sulla culla*, un nuovo diritto da conquistare. Come ci racconta Betty S., che la set-



timana scorsa(3) pubblicamente della propria scelta: «In certi contesti
 (4) ancora come strana. Per molti è bizzarro che una donna non(5) fare la madre. Non ho
 avuto figli per scelta e per circostanza. Per precarietà lavorativa, per relazioni che si sono concluse o che co-
 munque(6) con persone che non mettevano i figli al primo posto. In ogni caso credo che
 anche in circostanze diverse(7) investire il tempo restante nei miei interessi. Non amo avere
 troppi vincoli a parte quelli lavorativi. Molti(8) come mai non amo i bambini e pensano sia
 segno di egoismo. Ma non(9) mai la maternità come un assillo. Non da parte della famiglia
 o degli amici che in buona parte la pensano come me». Conclude poi Betty: «Non siamo strane. Non siamo
 matte. Non(10) i bambini. E abbiamo profonda stima per le donne che sono madri e insie-
 me lavoratrici».

3 Cosa intende l'autrice dell'articolo con l'espressione "lasciar crescere l'edera sulla culla"?

es. 3

p. 14

E Ascoltiamo

1 Pensate che le funzioni paterne e materne siano sempre nettamente delineate all'interno di una famiglia?



2 Ascoltate l'intervento dello psicologo Luca Mazzucchelli e completate la tabella.

Altri tipi di famiglia

Tratti comuni a tutti i bambini

Caratteristiche della funzione materna

Caratteristiche della funzione paterna

3 Riascoltate la parte di testo sulla funzione paterna (dal minuto 2'28") e completate con le parole mancanti (massimo 3 parole).

Normativa vuol dire che(1) di comportamento e
(2), dei limiti. Questi sono ovviamente indispensabili, altrimenti il bambino si muoverebbe senza le(3) la vita. Ma la funzione paterna ha anche un altro ruolo fondamentale che è quello di(4) il bambino a non rimanere(5) materna e basta, ma a spingersi oltre per andare a esplorare il mondo. La funzione paterna è quella di chi aiuta a capire e mettere a fuoco le paure, ma(6) capacità anche per affrontarle, per superarle.

4 Lo psicologo usa l'espressione "a prescindere da", il cui significato è:

- a. prendendo in considerazione, includendo
 b. tralasciando, mettendo da parte, non tenendo conto di
 c. valutando, calcolando, stimando

es. 4

p. 14

F Lavoriamo sul lessico

1 Nell'ascolto abbiamo sentito gli aggettivi *paterno* e *materno*. Osservate i derivati del nome *padre* e trovate le corrispondenti parole che derivano dal nome *madre*, come nell'esempio.

padre	papà	patrigno	padrino	patriarcale	paternità	paterno
madre						<i>materno</i>



2 A coppie, abbinare i seguenti derivati del nome *padre* con le loro definizioni, come nell'esempio.

paternalistico ♦ paternalismo ♦ patrimonio ♦ paternalista
 patriarca ♦ patriota ♦ patrono ♦ patrocinare

1. Atteggiamento di benevola superiorità da parte di qualcuno verso chi è gerarchicamente inferiore o più giovane.
2. Chi si comporta con paternalismo.
3. Il modo e il metodo di chi si comporta con paternalismo.
4. I beni appartenenti a una persona, una famiglia, un ente.
5. Chi ama la patria.
6. Il santo riconosciuto come protettore di una località.
7. Appoggiare, sostenere qualcuno o qualcosa (es. una manifestazione).
8. Un alto prelato ortodosso, come il papa per i cattolici.

.....

paternalistico

es. 5
 p. 14

G Comprensione del testo

1 Qual è la vostra opinione sulle coppie miste? Che problemi, secondo voi, devono affrontare?

2 Leggete il testo e indicate l'affermazione corretta tra quelle proposte.

UN NUOVO MODELLO DI FAMIGLIA: LE UNIONI MISTE

Nell'Italia d'oggi un matrimonio su dieci è misto. Abbiamo parlato a lungo con Alberto Mascena, presidente dell'Aifcom, Associazione italiana famiglie e coppie miste, che ci ha dato la sua definizione di questo tipo di unione: «Il concetto di unioni miste contiene già un'idea, se non un'ideologia, ambigua e fuorviante. Per assunto, qualsiasi unione è già un incontro tra due persone diverse e far convivere in una relazione queste diversità è proprio la scommessa di qualsiasi coppia, non certo solo delle coppie miste. Le coppie miste non sono più fragili di quelle "tradizionali". L'aspetto cruciale sembra piuttosto essere la gestione delle differenze, ovvero le modalità attraverso cui i partner negoziano ciò che ciascuno è rispetto alla propria cultura, religione e, in generale, in merito alla personale esperienza di vita. È pertanto fondamentale sottolineare che la storia di coppia è un copione che si scrive in due, la cui sceneggiatura è data dal modo e dal grado in cui le differenze personali, sociali e culturali si coordinano, si incontrano e si valorizzano reciprocamente. Alla luce di ciò, l'armonia di coppia nasce e si mantiene in funzione della capacità dei partner di riuscire a fare te-



soro delle differenze. Tuttavia, se le coppie miste non sono “naturalmente” più problematiche, è vero anche che le difficoltà riguardano dimensioni specifiche. I temi che possono generare disarmonia fanno riferimento ai rapporti con le rispettive famiglie d'origine, allo shock culturale del partner migrante che vive con difficoltà la nuova vita nel Paese di accoglienza, alle connessioni tra la coppia e il sistema sociale più ampio come vicinato, scuola dei figli, gruppo di amici...

Sono questi i contenitori entro cui è possibile percepire pregiudizi e stereotipi legati all'idea di coppia mista, intesa come rottura della regola che vorrebbe che le persone si sposassero o si unissero solo con chi appartiene al proprio gruppo culturale, sociale, religioso ed etnico. Sicuramente anche le differenze culturali e religiose si configurano come **potenziali scogli**, ma solo se **declinate in chiave** gerarchica e se subiscono le condizioni di un sistema di valori. Se le differenze sono riconosciute e valorizzate, trovando posto nella dinamica di coppia perché danno vita a un laboratorio entro cui sperimentare la coesistenza di diversi punti di vista, vanno a generare modelli di convivenza innovativi ed esemplari».

Il presidente Mascena ha poi aggiunto: «Le seconde generazioni miste rappresentano la sfida principale. Questo perché i figli sono esposti agli stili educativi dei genitori, i quali a volte fanno riferimento a “universi” differenti. La scelta della lingua, della religione e i rapporti con le famiglie d'origine rappresentano le dimensioni cruciali. Ed è proprio nell'educazione dei figli che i partner possono sperimentare delle **divergenze**; i figli, **sospesi** tra due mondi, possono vivere un **conflitto di lealtà** rispetto a quale tradizione seguire. D'altro canto, è possibile che i figli riescano ad assimilare in modo virtuoso entrambe le linee educative dei genitori, configurandosi così come ambasciatori spontanei di un'integrazione riuscita. Così come in qualunque relazione di coppia, la principale scommessa in merito all'educazione dei figli è racchiusa nella capacità di costruire delle strategie educative sensibili alle volontà di ciascun partner, il quale legittimamente nutre delle aspettative su come vorrebbe che i propri figli crescessero».

tratto da www.nuoveradici.world

1. Oggi In Italia

- a. circa la metà dei matrimoni sono costituiti da coppie miste
- b. la maggioranza delle persone preferisce sposarsi con un partner straniero
- c. le persone prima di contrarre il vincolo matrimoniale convivono
- d. il 10 per cento dei matrimoni viene celebrato per unire coppie di diversa etnia



2. Secondo Alberto Mascena

- a. nel rapporto di coppia sono impliciti i contrasti e l'incompatibilità di carattere
- b. per far funzionare una coppia è importante che i coniugi siano nati nello stesso Paese
- c. tutte le coppie sono in un certo senso miste
- d. il significato della stessa istituzione del matrimonio lascia spazio a equivoci di varia natura

3. L'armonia di coppia nasce

- a. se i coniugi decidono di andare ognuno per la propria strada
- b. quando riescono a trovare un lavoro gratificante nel Paese ospitante
- c. allorché i partner riescono a valorizzare proprio la loro diversità
- d. dal momento che i partner devono unire le loro forze per combattere l'intolleranza verso i migranti

4. Mascena ritiene che le seconde generazioni miste

- a. saranno il futuro dell'Italia e di tutti i Paesi europei
- b. rappresenteranno un ostacolo per lo sviluppo del Paese
- c. potrebbero configurarsi come dei rappresentanti del successo integrativo
- d. diventeranno sicuro motivo di alterco tra genitori che vorrebbero che i figli gli somigliassero

H Riflettiamo sul testo

1 Indicate quali parole evidenziate in verde nel testo corrispondono alle definizioni qui di seguito.

1. critico, decisivo ▶
2. che si trovano in una situazione molto incerta ▶
3. che allontana e distrae dal vero, inducendo in errore ▶
4. conducono trattative per trovare un accordo ▶
5. differenze di opinioni ▶
6. testo dove sono scritte le battute da recitare ▶
7. manifestate, dichiarate ▶



2 Abbinare le espressioni evidenziate in rosa nel testo (colonna A) con il loro significato (colonna B).

Colonna A

1. per assunto
2. alla luce di ciò
3. potenziali scogli
4. in chiave
5. conflitto di lealtà

Colonna B

- a. probabili difficoltà
- b. secondo un punto di vista
- c. è un dato di fatto
- d. in considerazione di questo
- e. contrasto tra due tipi di fedeltà

es. 6-7
 p. 15

I Riflettiamo sulla grammatica



La parola *copione*, che abbiamo incontrato nel testo a pag. 26, è un falso alterato accrescitivo, cioè una parola che sembra alterata ma non lo è. I falsi alterati, infatti, pur avendo origine da una certa parola, hanno un significato autonomo.

AG
 1.3.2
 p. 130



1 A coppie, trovate i falsi alterati (12) che si nascondono fra le parole a destra.

	venticello	mammone	fumetto	lampone
mulino	nuvoletta	spuntino	figlioletto	bottono
alberello	bottiglietta	melone	postino	trenino
merletto	spaghetti	limone	biscottino	librone



2 A coppie, completate le frasi trovando il falso alterato, come nell'esempio.

1. Non è una foca brutta e cattiva, ma un tipo di pane:
2. Non è un grande burro, ma un precipizio pericoloso:
3. Non è un tipo di piccola botte, ma il ricavato di un furto: bottino
4. Non è un grande matto, ma materiale da costruzione:
5. Non è il figlio maggiore dell'aquila, ma un giocattolo che vola:
6. Non è una piccola rapa, ma un furto a mano armata:
7. Non è uno piccolo scontro tra due veicoli, ma una ricevuta fiscale:
8. Non è una grande e alta torre, ma un dolce con le mandorle:



Nel testo a pag. 26 abbiamo letto: "vorrebbe che le persone si sposassero o si unissero". Osserviamo che il congiuntivo imperfetto o trapassato si usa in proposizioni subordinate con il verbo al condizionale presente o passato.

3 Seguendo la regola, completate le frasi col verbo al tempo giusto.

1. Maria desidererebbe che suo marito (*fumare*) di meno.
2. Davvero vorrei tanto che tu (*accettare*) quel lavoro: ora è troppo tardi.
3. Avrei preferito che, entrando in quella concessionaria, (*scegliere - tu*) con più calma la macchina da acquistare, ma non l'hai fatto.
4. Mi piacerebbe che (*essere - voi*) sempre coerenti con le vostre idee.
5. Sarebbe bello se quest'estate (*venire*) da me in vacanza con la tua famiglia.
6. Vorrei che Clara mi (*chiedere*) almeno scusa, ma negli ultimi anni è scomparsa dalla circolazione.
7. Basterebbe che (*mangiare - tu*) di meno per non ingrassare.
8. Nostro padre preferirebbe che (*finire - voi*) l'università, prima di trovare un lavoro.
9. Sarebbe stato meglio se Alberto e Serena (*insegnare*) l'educazione ai loro figli, così non ne avrebbero combinate di tutti i colori.

es. 8-9

p. 16

L Parliamo

- 1 Osservate e commentate la foto.
- 2 Cosa significa educare, secondo voi? Come si può, o si dovrebbe, educare prestando attenzione all'emotività dei figli? Cosa può portare al trauma?
- 3 Parlare di "alleanza educativa" tra scuola e famiglia a vantaggio dei giovani potrebbe risultare uno scudo protettivo anche per i figli di coppie miste? In che senso?



REGOLE EDUCATIVE ED EDUCAZIONE EMOTIVA
UN PERCORSO DI SOSTEGNO AI GENITORI

M Scriviamo

180-220

In una lettera aperta al direttore di un giornale hai letto:

Mi sento angosciata perché penso che mio figlio sia un cretino. Ha 14 anni. È un prodotto di nicchia. Ascolta solo Mtv, non legge giornali, pensa che le beghe dei suoi amici siano cose importanti (le sole). Ma il fatto è che lui non ha colpa di essere un cretino: ciò che mi angoscia di più è la consapevolezza che la colpa è mia, di suo padre, della nostra generazione che evita di trasmettere il proprio sapere. Che cosa non trasmettiamo? La conoscenza del passato, innanzitutto, il nostro (familiare, ristretto) e quello collettivo (il passato storico). Il disinteresse per la storia da parte dei giovani credo sia all'apice in questi tempi, e non è colpa loro. E poi la conoscenza dell'esterno contemporaneo, degli altri popoli, delle tragedie che li affliggono e che motivano i mutamenti ambientali e umani in corso...

tratto da www.repubblica.it

Stimolato da tali parole, decidi di rispondere alla lettera di questa madre in ansia esprimendo il tuo accordo o disaccordo, spiegandole le tue ragioni e sostenendole con la tua personale esperienza.

es. 10

p. 16


Unità 1 Tutte le strade portano a Roma

pag. 5

La testa degli italiani
brano letterario

Che cosa significa essere italiani nell'era della globalizzazione
articolo d'opinione

Io viaggio da sola
brano letterario

 **La storia di Simona**
Intervista a una espatriata

- Commentare aforismi sull'italianità
- Parlare d'identità nazionale
- Confrontarsi sull'argomento dell'esterofilia
- Cogliere il senso di un proverbio usato come slogan su un manifesto
- Interpretare un'immagine

- Caratteristiche linguistiche del parlato colloquiale
- Modi di dire con il verbo *mandare*
- Nomi difettivi del singolare e del plurale
- *Andare* + participio passato
- Espressioni con la parola *molla*


Unità 2 Finché c'è vita c'è speranza

pag. 14

La casa nel bosco
brano letterario

I ricordi dell'infanzia hanno un impatto emotivo sulla nostra personalità
articolo di psicologia

La nostalgia non è rimpianto
testo esplicativo

 **Come superare la nostalgia del passato**
Consigli utili per combattere la nostalgia del passato

- Comprendere un articolo di psicologia
- Cogliere e comprendere la differenza tra nostalgia e rimpianto
- Raccontare il passato e valutarlo
- Interpretare e commentare massime e citazioni

- Nomi che indicano piccole quantità
- Similitudini con i personaggi delle favole
- Diminutivi con funzione dispregiativa
- Il trapassato remoto
- Locuzioni e modi di dire con la parola *porta*


Unità 3 Aria di famiglia

pag. 22

Educare vuol dire togliere
articolo d'opinione

La maternità non è più un destino
testo argomentativo

Un nuovo modello di famiglia: le unioni miste
testo informativo

 **Funzioni paterne e materne**
L'analisi di un esperto sulle competenze delle figure genitoriali

- Parlare di educazione
- Ricavare opinioni da un testo
- Discutere di donne e maternità
- Rispondere a una lettera aperta

- Espressioni fisse (aggettivi qualificativi + nome) con e senza preposizione
- "Famiglie" di parole - i derivati di *padre* e *madre*
- Falsi accrescitivi e falsi alterati
- Il congiuntivo dipendente dal condizionale

Po 2 U34

Po 2 Indica le unità de *La nuova Prova orale 2* con le quali ampliare il tema dell'unità.

Unità 4 *Maestra di vita*


pag. 30

L'ora di lezione
brano letterario

La scuola "slow" insegna la sconfitta

testo argomentativo

Com'è moderna Maria Montessori
testo informativo-esplicativo

 **Una figuraccia epica a scuola**
L'esperienza di una studentessa

- Esprimere punti di vista personali
- Raccontare una figuraccia
- Comprendere e interpretare un grafico
- Compilare moduli tecnici

- Similitudini in espressioni fisse
- La doppia aggettivazione a scopo rafforzativo
- La domanda retorica
- Il periodo ipotetico misto
- Modi di dire con la parola *spalla*
- La particella *ne*


Unità 5 *Non tutte le ciambelle riescono col buco*

pag. 40

Il consumo di carne da allevamenti intensivi è insostenibile per il pianeta
articolo d'opinione

Coltivare le piante su Marte: il progetto dell'Agenzia spaziale italiana
testo esplicativo

Gli chef e lo spreco alimentare
testo esplicativo

 **Buoni motivi per scegliere prodotti a Km 0**
Le parole dell'esperto

- Parlare di contraffazione alimentare
- Individuare rapidamente le informazioni principali di un testo e stilare una lista coi punti essenziali
- Analizzare e commentare aforismi
- Confrontarsi e dibattere sugli OGM
- Prendere appunti e riformulare

- L'avverbio *già*
- Aggettivi con base modificata
- Modi di dire con la parola *cuore*
- Prefissi accrescitivi e diminutivi
- Le proposizioni esplicite e implicite
- La proposizione consecutiva

Po 2 U28, U45


Unità 6 *Non dormiamo sugli allori!*

pag. 50

Pietro Mennea: quel dito alzato nel cielo di Mosca
testo storico-descrittivo

Fuori dal campo le parole di guerra
testo esplicativo-persuasivo

Amanti degli sport estremi?
testo informativo

 **La danza è uno sport?**
Un esperto spiega i punti di vista dei fautori del sì e del no

- Commentare citazioni sullo sport
- Riassumere un testo con un numero stabilito di parole
- Comprendere il linguaggio sportivo
- Esprimere considerazioni sugli amanti degli sport estremi
- Descrivere un'immagine simbolica, cogliendone i significati nascosti

- La parola *appena*
- Modi di dire con la parola *aria*
- *Stare per, essere sul punto di, accingersi a + infinito*
- Le reggenze verbali
- Espressioni dal mondo dello sport

Po 2 U32

Unità 7 *Ma costa una cifra!*

pag. 60

*Riparare gli oggetti rotti può
aggiustare il mondo*
testo espositivo

*Sei persone su dieci riescono a
risparmiare*
intervista

L'acqua, un bene prezioso
opuscolo informativo

 **Consigli per shopping vintage
e di seconda mano**
I consigli di una fashion
blogger

- Ricavare informazioni da una pubblicità
- Individuare figure retoriche nel linguaggio pubblicitario
- Dare suggerimenti sugli acquisti
- Parlare di economia circolare e risparmio
- Discutere di risorse idriche
- Protestare esprimendo il proprio disappunto

- Alcune figure retoriche
- Latinismi e massime latine usati in italiano
- Le proposizioni soggettive e oggettive
- I verbi sintagmatici
- Le unità polirematiche


Unità 8 *Tu chiamale, se vuoi, emozioni...*

pag. 70

Emozione o sentimento?
testo esplicativo

*Le disgrazie altrui ci fanno tanto
ridere*
articolo d'opinione

Il segreto della felicità
articolo d'opinione

 **Perché dici le bugie?**
Le ragioni dei bugiardi spiegate
da un esperto

- Discutere di emozioni e di benessere/malessere fisico
- Distinguere tra emozioni e sentimenti
- Consigliare un amico
- Raccontare una storia partendo da un'emozione vissuta
- Ricavare emozioni da un'immagine
- Fare una proposta al direttore di un quotidiano

- Modi di dire sulla gioia e il dolore
- Espressioni idiomatiche con il verbo *ridere*
- *Altrui* e *proprio*
- Parole omografe e omofone
- La proposizione causale


Unità 9 *Qui ci scappa l'arte!*

pag. 79

Perché i "tagli" di Lucio Fontana?
testo narrativo-esplicativo

L'arte nasce dal silenzio
testo argomentativo

*Capire la videoarte con una mostra
a Milano*
testo informativo

 **Grandi misteri nascosti in
quadri famosi**
Un esperto ci rivela i segreti dei
capolavori della pittura italiana

- Confrontarsi su un nuovo modo di fare turismo culturale
- Fare un riassunto guidato
- Parlare di arte contemporanea
- Scrivere un breve articolo per un settimanale

- Il linguaggio dell'arte
- Parti del discorso sostantivate
- L'ordine di priorità degli aggettivi
- La derivazione di due aggettivi dallo stesso sostantivo
- La proposizione incidentale

Unità 10 Rosso di sera, bel tempo si spera

pag. 89


Maltempo e dissesto idrogeologico
articolo d'opinione

Previsioni meteo: diventeranno mai perfette?

testo informativo

La meteoropatia

testo esplicativo

 **Riscaldamento globale: l'Italia sotto il livello del mare**

Un esperto illustra una grave conseguenza dei cambiamenti climatici in Italia

- Distinguere tra calamità naturali e azioni dell'uomo
- Esprimere le emozioni che suscita un'immagine, motivandole
- Parlare di previsioni meteorologiche
- Evincere informazioni da dati statistici
- Compilare un modulo per la richiesta di risarcimento danni

- Prefissi per formare antonimi
- Il lessico del meteo
- Espressioni idiomatiche introdotte da preposizioni
- La proposizione avversativa
- Sinonimi della congiunzione *ma*

Po 2 U40

Unità 11 Lavorare stanca

pag. 99

La tenace stagista

brano letterario

Che cosa sono gli ammortizzatori sociali?

testo esplicativo

Oltre la cronaca. La prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro

testo informativo

 **Maestranze: la sarta e il costumista**

Intervista podcast

- Discutere di lavoro e condizioni lavorative
- Confrontarsi sulle condizioni di tutela dei lavoratori in Italia e nel proprio Paese
- Parlare di lavoro minorile
- Scrivere un racconto partendo dal finale

- La parola *pure*
- Modi di dire ed espressioni con la parola *cavolo*
- La proposizione concessiva
- Collocazioni linguistiche nel settore professionale

Unità 12 Benvenuti nel futuro!

pag. 109

Analfabeti funzionali e Web

articolo d'opinione

Una mazzata di tecnologia

brano letterario

Homo tablet, l'involutione: meno intelligente rispetto agli antenati

testo esplicativo

 **Io, robot di Isaac Asimov**

Recensione letteraria

- Commentare un'affermazione facendo riferimento a esperienze personali
- Parlare di una batosta ricevuta
- Saper cogliere l'ironia
- Comprendere e interpretare le parole di un esperto di semiotica
- Scrivere una storia di fantasia partendo da un incipit
- Comprendere una recensione letteraria

- La proposizione eccettuativa
- La punteggiatura
- Il lessico dell'informatica: anglicismi e neologismi
- Il *non* pleonastico

Unità 13 *Il pesce grosso mangia quello piccolo*

pag. 118

La terribile "Paranza dei bambini" di Saviano


testo informativo-esplicativo e brano letterario

Che cos'è la violenza

testo esplicativo

Uccidere per amore?

testo argomentativo

 **Giornata contro la violenza di genere**
Assistenti sociali danno informazioni sui centri antiviolenza

- Analizzare dati statistici relativi a tv e criminalità
- Esprimere dissenso su una questione legale, argomentando
- Dare suggerimenti su problemi sociali
- Scrivere un'email al direttore di un ente e immaginarne la risposta
- Discutere di violenza e microcriminalità

- L'aggettivo *santo*
- L'ambiguità linguistica delle parole
- La proposizione limitativa
- Il lessico della violenza

Po 2 U20, U39

Unità 14 *Bada a come parli!*

pag. 128


Terroni, polentoni, casinari. Le parole dell'Italia divisa
articolo d'opinione

Che cos'è l'Accademia della Crusca?

testo informativo-esplicativo

Parliamo dei dialetti italiani: si tratta di bilinguismo?

testo narrativo-esplicativo

 **Lingua e varietà regionali**
Intervista a un linguista

- Riconoscere il registro linguistico
- Esprimere, argomentando, la propria opinione sulla tutela dei dialetti
- Dare informazioni sugli enti che tutelano la propria lingua
- Discutere sulla gestualità
- Assumere i ruoli di intervistatore e intervistato
- Ricostruire il reclamo di un mittente, partendo dalla risposta di un direttore

- Il suffisso *-filia*
- Suffissoidi di origine greca
- Il verbo *fare* e i suoi sinonimi
- Aggettivi privi di superlativo
- I geosinonimi

Unità 15 *All'ordine del giorno!*

pag. 137

Il monito di Oriana Fallaci: i giornalisti devono rischiare, denunciare i crimini e proteggere la vita


testo argomentativo

Sostenibilità e professionalità giornalistica: due facce della stessa medaglia

articolo d'opinione

Il giornalista Pereira

brano letterario

 **La mia idea di giornalismo**
Le opinioni di un giornalista sul giornalismo contemporaneo

- Distinguere tra compiti da assolvere e compiti da declinare
- Fare una proposta per realizzare un nuovo progetto
- Costruire una storia partendo da un incipit
- Raccontare notizie recenti

- L'analogia
- Locuzioni con il verbo *stare*
- I prestiti linguistici
- Caratteristiche del linguaggio giornalistico
- La famiglia di parole del sostantivo *edizione*
- Il condizionale giornalistico


Unità 16 *Così vicini, così lontani*

pag. 147

La parola "patria"
brano letterario

Cosa fa il mediatore culturale?
testo esplicativo

Integrazione possibile
testo argomentativo

 **Io apro la mia porta. Fra noi in famiglia: due storie di integrazione**
Il racconto di integrazione di alcuni immigrati

- Parlare di migrazioni
- Descrivere caratteristiche culturali personali
- Discutere di integrazione, diritti e doveri

- La dislocazione a sinistra (con ripresa del pronome)
- L'accento distintivo sui monosillabi
- Il verbo *dare* e i suoi sinonimi
- Trasformazione del participio passato in una frase esplicita
- La famiglia di parole del sostantivo *integrazione*
- Parole con due significati opposti
- L'aggettivo con valore avverbiale


Unità 17 *Fatta la legge, trovato l'inganno*

pag. 157

Costituzione italiana: la più bella del mondo?
articolo d'opinione

Che fatica essere donne!
testo informativo-esplicativo

Perché la legge va rispettata
testo informativo-esplicativo

 **Parla come mangi**
Si consiglia di non usare il burocratese, troppo ostico per i cittadini

- Discutere di giustizia e parità di genere
- Comprendere un testo giuridico: gli articoli della Costituzione
- Scrivere un saggio breve sul sistema penitenziario
- Capire il linguaggio burocratico
- Interpretare un'immagine simbolica

- Il linguaggio giuridico: collocazioni linguistiche
- La litote
- La proposizione temporale
- Forme desuete dei pronomi personali
- Il burocratese

Po 2 U27


Unità 18 *Scienza e letteratura: "Una cosa vale l'altra"*

pag. 167

Tutto in un punto
brano letterario

La solitudine dei numeri primi
brano letterario

Tutta la matematica che c'è nella nostra vita
testo informativo-esplicativo

 **L. Sciascia e la scomparsa di Majorana**
Recensione di un saggio

- Discutere di scienze esatte e letteratura
- Costruire un monologo
- Continuare un racconto partendo da un incipit
- Comprendere e spiegare massime

- L'uso del congiuntivo nelle proposizioni relative
- I nomi e i numerali collettivi
- Modi di dire con la parola *cane*
- I connettivi *finché* e *mentre*
- I pronomi combinati con le particelle *ci* e *si*
- Il lessico delle scienze esatte
- Proverbi e modi di dire con i numeri


Unità 19 *Accidenti! Ho il conto in rosso...*

pag. 176

Bresaola e capitalismo
brano letterario

Quando l'economia era domestica
testo informativo-esplicativo

L'estate del boom!
testo informativo

 **Case vacanze ed evasione fiscale: è tempo di punire i furbetti**
Per le vacanze gli italiani, ieri come oggi, affittano in nero

- Comprendere il linguaggio dell'economia
- Confrontare passato e presente sul tema economia domestica
- Controbattere un'opinione
- Rispondere a un quesito su una rivista online
- Confrontare le dimensioni dell'evasione fiscale in Italia e nel proprio Paese
- Costruire un monologo sull'economia del proprio Paese

- Trasformazione di una locuzione avverbiale in un avverbio
- I sostantivi deverbali a suffisso zero
- Il lessico dell'economia
- Il verbo *correre* preceduto da prefissi
- Usi obbligatori dei pronomi relativi *il/la quale*


Unità 20 *A proposito di poesia*

pag. 186

L'infinito (G. Leopardi)
componimento poetico

Perché la poesia oggi?
testo esplicativo

Poesia e canzone: forme d'arte a confronto
articolo d'opinione

 **La storia di Alda Merini e delle sue poesie**
Biografia di A. Merini come ce la racconterebbe lei stessa

- Comprendere il linguaggio della poesia
- Parafrasare un testo poetico
- Analizzare un testo poetico
- Discutere su come appassionare qualcuno alla poesia
- Commentare una poesia seguendo delle indicazioni

- Il linguaggio poetico
- Il prefisso *sovra-/sopra-*
- Verbi pronominali in espressioni idiomatiche
- Aggettivi derivati da nomi di poeti


Unità 21 *Che Dio ci aiuti!*

pag. 194

Il futuro della Chiesa starà nella capacità di intercettare le domande di senso
intervista

I vigili urbani e la storia dello spirito
testo informativo-esplicativo

I robot distinguono tra bene e male? Aspetti etici dell'intelligenza artificiale
testo informativo-esplicativo

 **Fede e valori religiosi nei giovani**
Intervista alla coordinatrice dell'Osservatorio giovani Ist. Toniolo (MI)

- Confrontare il ruolo della religione in Italia e nel proprio Paese, ieri e oggi
- Parlare di religiosità tra i giovani
- Immaginare il contenuto di un testo partendo da alcune parole chiave
- Discutere sul concetto di bene e male
- Scrivere un articolo di denuncia su un blog partendo da un'esperienza vissuta

- Espressioni esclamative con parole inerenti alla religione
- Il pronome *che* preceduto da articolo o preposizione articolata
- Il lessico della religione e della superstizione
- Il participio presente con funzione di sostantivo, aggettivo e proposizione relativa
- I verbi alterati


Unità 22 Il futuro della medicina è già qui

pag. 203

Il futuro della salute umana? I nanorobot sostituiranno le medicine
testo informativo-esplicativo

Bioetica: incontro delle scienze naturali con le scienze umane
articolo d'opinione

Sette piani
brano letterario

 **È nata Hanes, la nuova mano robotica made in Italy**
Presentazione del funzionamento di una nuova protesi nata in Italia

- Confrontare immagini di ieri e di oggi
- Parlare dei pro e dei contro del futuro della medicina
- Discutere di immortalità, ibernazione e bioetica
- Distinguere tra ironia e umorismo
- Continuare un racconto

- Il lessico della tecnologia scientifica
- Modi di dire con la parola *mano*
- Il *si* riflessivo, impersonale, passivante
- La posizione dell'avverbio
- La barzelletta

Po 2 U43


Unità 23 Politica: diamo a Cesare quel che è di Cesare

pag. 212

Un politico La Qualunque: la realtà ci ha superato
testo espositivo

Cittadini senza politica. Politica senza cittadini
articolo d'opinione

Politica e corruzione: il male e la risposta stanno nella società
testo informativo

 **30 gennaio 1945: le donne italiane conquistano il diritto di voto**
Uno spaccato sulla storia del riconoscimento del diritto di voto alle donne

- Discutere di politica e di politici
- Esprimere rabbia o sdegno
- Scrivere sui social media per persuadere sull'argomento quote rosa
- Esprimere dissenso sull'efficacia dei sondaggi elettorali
- Comprendere la comicità

- Il lessico della politica
- Il pronome affettivo
- Il congiuntivo per esprimere sfumature di significato
- Sostantivi in *-ismo*

Po 2 U44


Unità 24 Echi di guerra

pag. 222

Se la guerra diventa un tabù
articolo d'opinione

Una giornata particolare
trama di un film

L'indifferenza: la radice di ogni male
saggio breve

 **Il primo passo è quello di abolirla, la guerra**
Discorso di Gino Strada, fondatore di Emergency

- Discutere di come poter mantenere la pace
- Analizzare e commentare il contenuto di una canzone
- Compilare la scheda di un film
- Raccontare un film dai diversi punti di vista degli interpreti
- Saper argomentare contro la guerra e a favore della pace
- Discutere del ruolo delle immagini di guerra nella nostra quotidianità

- Il lessico della guerra
- I pronomi misti
- Gli eufemismi
- Prefissi di origine latina
- Altri usi di *ma*
- Espressioni con la parola *pace*

Po 2 U24


Unità 25 Dalle stelle alle stalle

pag. 232

Sono andata a letto e le stelle non c'erano più
brano letterario

Renzo Piano: Il rammento delle periferie
articolo d'opinione

Ecomostri
testo informativo

 **Comprare casa a 1 euro**
Una nuova tendenza per far rivivere i borghi abbandonati

- Discutere di speculazione edilizia, opere incompiute, ecomostri e degrado
- Parlare di urbanizzazione e della trasformazione del territorio
- Controbattere la tesi di chi sostiene il business delle costruzioni
- Commentare la proposta di un progetto urbano alternativo
- Scrivere una lettera di protesta al Comune
- Confrontare luoghi passati e presenti

- Parole che cambiano di significato sostituendo una sola lettera
- Il discorso indiretto
- Il lessico dell'edilizia
- I derivati di *urbe*
- Verbi difettivi del participio passato
- Errori che commettono gli italiani

Indice

pag. 244

Indice delle tracce audio e fonti delle immagini

pag. 252



Puoi ascoltare le tracce audio anche su i-d-e.it.

Unità 1	1	H2, 4
Unità 2	2	G2
Unità 3	3	E2
Unità 4	4	D2, 3

Unità 5	5	E1, 2
Unità 6	6	D1, 2
Unità 7	7	F2
Unità 8	8	H2
Unità 9	9	H2
Unità 10	10	D2
Unità 11	11	E2

Unità 12	12	E1, 2
Unità 13	13	G3, 4
Unità 14	14	I1, 2
Unità 15	15	D1
Unità 16	16	H1a
	17	H1b
Unità 17	18	N2, 3
Unità 18	19	E1

Unità 19	20	E1, 2
Unità 20	21	E1
Unità 21	22	D2
Unità 22	23	C2
Unità 23	24	F2
Unità 24	25	L1, 2
Unità 25	26	E2

Pg.13: www.italyfans.org (b); Pg.15: www.claudiazedda.it; Pg.23: www.greenme.it; Pg.30: www.cosedamamme.it (*vignette di Silvia* *Lonardo*); Pg.34: www.lastampa.it; Pg.36: www.terranostranews.it; Pg.37: <https://istorica.it>; Pg.38: www.paesesera.toscana.it; Pg.40: www.change.org (*falso made in Italy*); Pg.41: <https://twitter.com> (*in alto a destra*), www.ohga.it (*in basso a sinistra*); Pg.43: www.nonsprecare.it; Pg.44: www.giornaledelcilentino.it; Pg.45: www.ninjamarketing.it; Pg.46: www.genova24.it (*in alto a sinistra*); Pg.49: <https://it.clearanceonline2022.ru> (*infografica*); Pg.50: www.statoquotidiano.it (*in basso a sinistra*); Pg.51: www.raisport.rai.it; Pg.55: www.bisceglie24.it; Pg.57: www.scuola-cultura.it; Pg.58: www.ariasottile.net (*a destra*); Pg.60: www.foodaffairs.it (1), www.europarl.europa.eu (2), www.facebook.com (3), <https://comunicandoilsociale.wordpress.com> (4); Pg.61: <https://mobile.twitter.com>; Pg.62: www.rsi.ch (*a sinistra*), www.pianetadesign.it (*a destra*); Pg.63: www.ikea.com; Pg.64: www.sololibri.net; Pg.69: www.lavocedibolzano.it; Pg.78: www.iltuocounselor.it (*Oscar Wilde*); Pg.79: <https://twitter.com> (*Sirena Partenope*); Pg.80: www.ilgiornale.it (*in alto a destra*), www.lempertz.com (*in basso, a sinistra*); Pg.82: www.greenme.it; Pg.85: <https://en.wikipedia.org> (*Mona Lisa*), www.misteridellastoria.com (*Ultima Cena*); Pg.87: www.beniculturali.it; Pg.88: www.lavocenews.it (*MAXXI*), <https://milano.corriere.it> (*in basso a sinistra*); Pg.89: <https://nireshanegotiates.medium.com> (*a destra*); Pg.93: <https://m.meteoindiretta.it>; Pg.99: www.ibs.it (*copertina*); Pg.103: www.famigliacristiana.it; Pg.109: www.deviantart.com (*a destra*); Pg.110: www.francos.it; Pg.119: www.mymovies.it (*La paranza dei bambini*), www.amazon.com (*copertina a sinistra*); Pg.120: www.visitnaples.eu; Pg.122: <http://augustomoreno.com>; Pg.123: www.regione.puglia.it (*locandina*); Pg.125: <https://comune.sangiovaniddosso.mn.it> (*a destra*); Pg.127: <https://espresso.repubblica.it>; Pg.128: <https://studiosanavio.net> (*vignetta*); Pg.130: www.ilgiornale.it; Pg.131: <https://accademiadellacrusca.it> (*in basso*); Pg.132: <https://accademiadellacrusca.it>; Pg.135: www.prolocoficarolo.it; Pg.136: www.parolacce.org; Pg.137: www.tecnologiaduepuntozero.it (*infografica*); Pg.138: <https://ritina80.altavista.org>; Pg.139: <https://dauidemancinelli.it>; Pg.140: <https://miro.medium.com>; Pg.141: <https://i1.wp.com> (*in alto*), <https://staticfanpage.akamaized.net> (*Curiosità*); Pg.142: <https://notiziario.uspi.it>; Pg.145: www.thebookmark.it; Pg.147: <https://medium.com> (*a destra*), www.amazon.com (*in basso*); Pg.148: www.istitutoeuroarabo.it; Pg.149: www.flickr.com (*in alto*), <https://staticfanpage.akamaized.net> (*in basso*); Pg.150: <https://static.rbcasting.com>; Pg.151: www.accademiadinola.it; Pg.152: www.mutualpass.it; Pg.156: www.annalisacatapano.it (*a destra*); Pg.158: <https://cdn.studenti.stbm.it>; Pg.160: <https://d21zrvtktd6ae.cloudfront.net>; Pg.161: <https://d21zrvtktd6ae.cloudfront.net> (*a destra*); Pg.163: <https://media-assets.wired.it> (*in basso*); Pg.166: www.studiocataldi.it; Pg.168: <https://3.bp.blogspot.com>; Pg.172: www.wildside.it; Pg.173: www.nytimes.com; Pg.179: www.tomshw.it; Pg.180: www.trovafraasi.com; Pg.182: www.adnkronos.com (*a destra*); Pg.184: <https://static.sky.it> (*in basso*); Pg.186: www.thetimes.co.uk (*Alighieri*), <https://img.genial.ly> (*Petrarca*), <https://800anniunipd.it> (*Foscolo*), www.kobo.com (*D'Annunzio*), www.artmajeur.com (*Ungaretti*); Pg.187: www.laprovinciadifermo.com; Pg.188: www.guidamico.it (*a sinistra*), www.vesuviolive.it (*Leopardi*); Pg.189: www.studenti.it; Pg.190: www.artribune.com; Pg.191: www.webnauta.it; Pg.193: www.cronachecult.it (*in basso*); Pg.199: www.automoto.it; Pg.203: <https://letteredallafacolta.univpm.it> (*in alto*), www.soulmedicina.com.br (*in basso*); Pg.205: www.repstatic.it (*in basso*); Pg.208: www.pnas.org (*in basso*); Pg.210: <https://archive.org> (*in alto*), www.storyboardthat.com (*in basso*); Pg.211: www.dday.it (*a destra*); Pg.212: www.labparlamento.it (*a destra*), <https://pad.mymovies.it> (*locandina*); Pg.213: <https://cdn.bestmovie.it>; Pg.214: <https://comune.borgosatollo.bs.it>; Pg.216: <https://i.ytimg.com>; Pg.217: www.repstatic.it; Pg.219: <https://contropiano.org>; Pg.221: www.proversi.it; Pg.222: <https://parade.com> (*Einstein*); Pg.223: www.vociperlaliberta.it; Pg.224: www.frasimania.it (*in alto*), <https://static.sky.it> (*in basso*); Pg.226: www.cinematographe.it; Pg.227: <https://img.ilgcdn.com>; Pg.228: www.wired.it; Pg.229: www.fondazionedegaspero.org (*a destra*), www.ertnews.gr (*a sinistra*); Pg.231: <https://streetartutopia.com>; Pg.232: www.padovanabassa.it (*a destra*); Pg.233: <https://kbitimages1-a.akamaihd.net>; Pg.236: <https://wips.plug.it> (*a destra*), <https://upload.wikimedia.org> (*a sinistra*); Pg.237: www.ft.com; Pg.238: <https://living.corriere.it>; Pg.239: www.green.it.

fonti delle immagini

Eleonora Spinosa

nuovissimo PROGETTO italiano

4

Corso di lingua
e civiltà italiana

C2

Quaderno degli esercizi



+
VERSIONE
INTERATTIVA

EDILINGUA

Questo è il tuo codice personale!

Accedi gratuitamente su:



www.i-d-e-e.it → Registrati → Studente

Inserisci codice

VA!

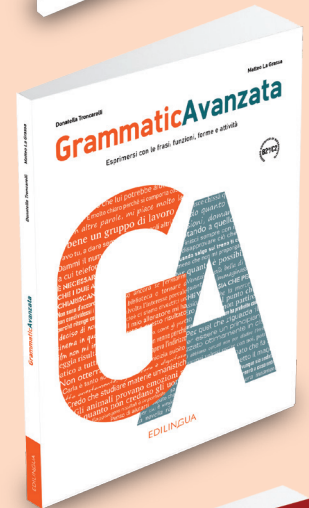
Ottieni uno sconto quando ordini libri per il tuo livello su:

www.edilingua.it

Letture semplificate



Grammatica

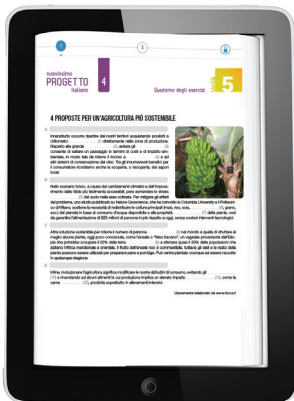


Abilità linguistiche



Inoltre:

- civiltà italiana



Quaderno interattivo con correzione automatica



Coinvolgenti giochi per un piacevole ripasso

Libri di classe

Usa il codice d'accesso che trovi nel tuo Libro dello studente per attivare il *Libro interattivo* (la versione interattiva del Libro dello studente con audio) sul tuo account [i-d-e-e](http://i-d-e-e.it).

Eleonora Spinosa

nuovissimo PROGETTO italiano

4

Corso di lingua
e civiltà italiana

C2

Quaderno degli esercizi

EDILINGUA



I edizione: luglio 2022 (1ª ristampa)

ISBN: 979-12-5980-141-8 Quaderno degli esercizi

ISBN: 979-12-5980-139-5 Edizione per insegnanti (+ CD)

Redazione: Anna Gallo, Sonia Manfrecola, Daniele Ciolfi
Approfondimento grammaticale a cura di Maria Angela Cernigliaro e Daniele Ciolfi

Foto: Shutterstock

Impaginazione e progetto grafico: Edilingua

Registrazioni audio: *Autori Multimediali*, Milano

© **Copyright edizioni Edilingua**

Sede legale

Via Giuseppe Lazzati, 185 00166 Roma

Tel. +39 06 96727307

Fax +39 06 94443138

info@edilingua.it

www.edilingua.it

Deposito e Centro di distribuzione

Via Moroiani, 65 12133 Atene

Tel. +30 210 5733900

Fax +30 210 5758903

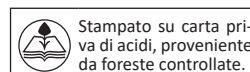


Eleonora Spinosa, nata a Siena, si è laureata in Filologia moderna all'Università degli Studi di Firenze e ha poi conseguito il Master DITALS e il diploma di Specializzazione in Didattica dell'Italiano a Stranieri presso l'Università per

Stranieri di Siena. Insegnante di italiano a italofoni e stranieri, si occupa anche di creazione di materiali didattici e di formazione nel settore dell'italiano L2, come collaboratrice esterna del Centro DITALS e di case editrici specializzate. Attualmente insegna Lettere al Liceo Artistico "Duccio di Buoninsegna" di Siena.

Edilingua sostiene
actionaid

Grazie all'adozione di questo libro, Edilingua adotta a distanza dei bambini che vivono in Asia, in Africa e in Sud America. Perché insieme possiamo fare molto! Ulteriori informazioni nella sezione "Chi siamo" del nostro sito.



Stampato su carta priva di acidi, proveniente da foreste controllate.

Gli autori apprezzeranno, da parte dei colleghi, eventuali suggerimenti, segnalazioni e commenti sull'opera (da inviare a bidetti.redazione@edilingua.it)

Tutti i diritti riservati.

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di quest'opera, anche attraverso le fotocopie; è vietata la sua memorizzazione, anche digitale su supporti di qualsiasi tipo, la sua trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, così come la sua pubblicazione online senza l'autorizzazione della casa editrice Edilingua.

L'editore è a disposizione degli aventi diritto non potuti reperire; porrà inoltre rimedio, in caso di cortese segnalazione, ad eventuali omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti.

Premessa

Nuovissimo Progetto italiano 4, l'ultimo livello di un moderno corso d'italiano per adulti e giovani adulti, è completato dal *Quaderno degli esercizi*.

Gli esercizi sono pensati per lo svolgimento autonomo da parte dello studente, in modo da approfondire e consolidare le competenze linguistico-comunicative affrontate nel Libro.

Per ogni unità il Quaderno offre:

- quattro o cinque pagine di attività di differenti tipologie, che riprendono anche quelle proposte nelle prove d'esame delle certificazioni linguistiche;
- un nuovo ascolto autentico per riprendere e approfondire il tema dell'unità ed esercitare ulteriormente l'abilità di comprensione orale, preparando anche alla prova d'esame delle certificazioni linguistiche;
- esercizi di comprensione scritta - globale e analitica - sui temi trattati;
- testi autentici su diversi aspetti socioculturali;
- attività di rinforzo grammaticale e lessicale anche in forma ludica, come cruciverba e giochi linguistici o con scoperta di curiosità;
- approccio a spirale per la ripresa di strutture e lessico incontrati nelle unità precedenti;
- un Approfondimento grammaticale, nel quale vengono ampliati con spiegazioni ed esempi tutti i fenomeni grammaticali e linguistici trattati nelle varie unità;
- apparato iconografico completamente a colori, con grandi benefici sia a livello motivazionale che cognitivo;
- test di autovalutazione ogni due unità, su edilingua.it e i-d-e-e.it;

Le attività seguono la suddivisione per sezioni del Libro e sono in corrispondenza ai rimandi di quest'ultimo.

La piattaforma i-d-e-e.it

Nella seconda di copertina del volume **gli studenti** trovano un codice di accesso alla piattaforma didattica i-d-e-e.it. Questo codice fornisce accesso gratuito per 18 mesi (dal momento dell'attivazione) ai seguenti materiali didattici e strumenti:

- gli esercizi del Quaderno completamente interattivi, con correzione e valutazione automatica. Gli studenti possono svolgerli in piena autonomia e ripeterli in qualsiasi momento se desiderano esercitarsi di più;
- il Libro interattivo, ovvero la versione interattiva del Libro dello studente;
- le tracce audio;
- i nuovi Giochi digitali, un'esclusiva di Edilingua, che permettono un ripasso divertente ed estremamente efficace;
- la Grammatica interattiva, test e giochi preparati dall'insegnante, lo spazio classe ecc.

Inoltre, su i-d-e-e gli studenti possono acquistare diversi libri in versione e-book, letture semplificate e tanti altri materiali (video, audio).

Su i-d-e-e **gli insegnanti**:

- vedono i risultati degli esercizi svolti dai loro studenti e gli errori commessi da ciascuno. Questo gli permette, inoltre, di dedicare meno tempo alla correzione degli esercizi in aula;
- trovano tutti gli audio del corso;
- possono assegnare alle proprie classi decine di test e giochi già pronti, personalizzandoli, o crearne di nuovi;
- trovano il Libro interattivo per insegnanti (LIM), cioè la versione interattiva del Libro dello studente;
- possono consultare altri libri didattici di Edilingua.

Buon lavoro!

L'autrice

Legenda dei simboli



Simbolo giochi

Questo simbolo, che gli studenti trovano alla fine di ogni unità del Quaderno, indica che sulla piattaforma i-d-e-e.it sono disponibili i nostri nuovi Giochi digitali che permettono allo studente di ripassare i contenuti dell'unità.

Gli studenti, adulti e giovani adulti, possono accedervi gratuitamente e giocare quanto vogliono, avendo un numero illimitato di tentativi. Alcuni elementi di *gamification* (raccolta di monete e badge, livelli da superare e classifiche) hanno lo scopo di rendere l'esperienza ancora più motivante. Attraverso la ripetizione e la varietà gli studenti consolidano inconsapevolmente i contenuti incontrati, imparano senza la "paura di sbagliare".



Simbolo Autovalutazione

Questo simbolo, che si trova ogni due unità del Quaderno, indica che gli studenti possono svolgere i Test di Autovalutazione disponibili in formato interattivo sulla piattaforma i-d-e-e.it e in pdf sul sito edilingua.it. I Test vertono sulla comunicazione, la grammatica e il lessico incontrati nelle unità e permettono agli studenti di valutare da soli i loro progressi e dare un punteggio alle loro competenze, grazie alla correzione automatica sulla piattaforma o alle chiavi che troveranno sempre sul nostro sito.

AG

2.1

p. 130

Simbolo Approfondimento Grammaticale

Nel Quaderno vengono approfonditi alcuni fenomeni grammaticali. Dei precisi rimandi indicano quale punto dell'Approfondimento grammaticale consultare prima di svolgere un determinato esercizio (in questo caso, ad esempio, si rimanda al punto 2.1 di pag. 130).



Simbolo QR code

Inquadra il QR code con il tuo smartphone/tablet per ascoltare/scaricare la traccia n. 12.

Tutte le strade portano a Roma



Quaderno degli esercizi

1 Completa le frasi con i nomi e gli aggettivi corretti, derivati dalle parole date, come negli esempi.

loquacità ♦ inaffidabilità ♦ insidia ♦ **disilluso** ♦ inferiore ♦ **disinteresse**
disinvolto ♦ sconcerto ♦ eccellente ♦ cordialità



1. L'atteggiamento e generoso degli italiani viene spesso interpretato come un pregio dai viaggiatori stranieri, soprattutto quando la gentilezza è disinteressata.
2. I giovani vengono considerati perché faticano a mantenere le promesse.
3. Molte cronache di viaggio in Italia sono racconti di una disillusione quando gli stranieri si rendono conto dell'anarchia organizzativa del Bel Paese.

4. Gli antichi Romani soffrivano di un complesso di verso la raffinata cultura greca.
5. Sara è una viaggiatrice esperta: si muove con sia in Italia che all'estero.
6. L'alta cucina italiana è un'..... da preservare.
7. Il percorso per raggiungere la cima della montagna è davvero : ci sono numerosi pericoli sia a causa del terreno che degli animali selvatici.
8. Non è certo un dato che le persone più estroverse e socievoli siano anche le più

2 Nelle frasi sostituisci le espressioni evidenziate con quelle date. Attenzione: ci sono due espressioni in più!

Mandare... ..al diavolo | avanti | in bestia | in onda | a rotoli | giù | in galera | in frantumi | a dire

1. Perché vuoi **fare arrabbiare** tuo fratello per così poco?
2. Credevamo che gli investitori stranieri **avessero rovinato** il progetto, e invece erano stati quelli italiani.
3. Carmelo, sei un bugiardo nato: con le tue menzogne **manderesti in prigione** un innocente!
4. Solo grazie al suo lavoro riesce a **far sopravvivere** la famiglia.
5. Ero convinto che **trasmettessero** questo programma di satira su Rai2.
6. Si dice che il nuovo impiegato **abbia mandato a quel paese** il capufficio il primo giorno di lavoro.
7. I suoi genitori **hanno distrutto** il suo sogno di diventare un ballerino professionista.

3 a Completa le frasi con la forma passiva (venire + participio passato) dei verbi in verde e con andare + participio passato dei verbi evidenziati.

1. I biglietti (**acquistare**) sia online che nella sede del museo...
2. In alcuni comuni italiani la legge prevede che la spazzatura (**raccogliere**) sotto casa dal servizio pubblico, tuttavia...

3. Gli italiani in passato (*considerare*) grandi latin lover, romantici e inaffidabili, ma...
 4. I cittadini volevano che la villa in rovina (*demolire*) per far posto a un grande parcheggio...
 5. Si presume che chi è in gravi condizioni di salute (*trasportare*) con urgenza in ospedale...
- a. ...gli stereotipi sugli italiani **dovrebbero essere rivisti** alla luce delle tendenze attuali.
 - b. ...anche se la prenotazione delle visite guidate **deve essere fatta** solo su internet.
 - c. ...affinché riceva le cure che **dovrebbero essere garantite** al più presto ai bisognosi.
 - d. ...quando ciò non accade, i rifiuti **devono essere gettati** nei cassonetti della raccolta differenziata.
 - e. ...siccome ritenevano che il problema dei posti auto **dovesse essere risolto**

b Abbina le frasi dell'esercizio precedente.

1 2 3 4 5

4 Completa il cruciverba. Poi trascrivi la parola misteriosa nelle caselle colorate e scopri una curiosità.

1.

2.

3.

4.

5.

5.

- Definizioni**
1. Prendere/fare la muffa.
 2. Atto di violenza che rovina e deturpa cose o persone.
 3. Del luogo, locale.
 4. Chi si vanta di saper fare cose straordinarie.
 5. Intrusione, intromissione.
 6. Sollevato/liberato da un obbligo.



Curiosità

_____ :
Manca agli italiani quando si tratta di gestire l'amministrazione e la spesa pubblica. La parola può riferirsi anche a un particolare tiro nel gioco del calcio.



5 Scrivi il plurale o il singolare dei nomi, quando possibile, come nell'esempio.

- | | | | | | |
|-------------|---|---------------------------|----------------|---|-------|
| 1. il bacio | ▶ | <i>i baci</i> | 7. gli sci | ▶ | |
| 2. la fame | ▶ | | 8. le specie | ▶ | |
| 3. il film | ▶ | | 9. la ciliegia | ▶ | |
| 4. le foto | ▶ | | 10. i re | ▶ | |
| 5. l'isola | ▶ | | 11. il miele | ▶ | |
| 6. l'età | ▶ | | 12. i viveri | ▶ | |

6 Sottolinea gli errori nell'uso dei nomi al plurale e/o al singolare e poi correggili, come nell'esempio.
Attenzione: una frase è senza errori!

1. L'efficienza non è certo una delle maggiori virtù degli italiani, ma senza dubbio lo è la cordialità, o almeno è la prima di una lunga seria. *serie*

2. Il garage di Patrizia è enorme: contiene quattro auto, tre moto, un trattore e sei bici da corsa.
3. Le nozze di Napoleone nella città di Parigi sono ancora ricordate dai poster grazie a molti dipinti celebrativi.
4. Ma che spesa hai fatto? Hai perso la lista, per caso? Avresti dovuto comprarmi due chili di risi, tre confezioni di latti, del cacao e il caffè per preparare il dolce. E poi quanti euri hai speso?
5. Dalle tue analisi la crisi contemporanea della nozza dipenderebbe dall'età troppo avanzata dei matrimoni.
6. Per raggiungere il Gran San Bernardo si può risalire comodamente da Aosta, nel dintorno del colle sorgono diversi piccoli centri montani.



7 a Ascolta e scegli l'alternativa corretta.

1. L'intervistata:
 - a. da Bologna è andata a Berlino
 - b. da Berlino è andata a Milano
 - c. da Berlino è andata a Bologna
2. Alessia è andata via dall'Italia per:
 - a. fare la laurea specialistica all'estero
 - b. avere migliori opportunità professionali
 - c. lavorare part-time con turni di notte
3. La condizione lavorativa in Italia:
 - a. richiede una formazione continua costante
 - b. non permette di avere contratti di lavoro part-time
 - c. penalizza anche i lavoratori che sono altamente formati
4. Per Alessia gli svantaggi di Berlino sono:
 - a. l'austerità degli ambienti di lavoro
 - b. le dimensioni e il clima rigido
 - c. la lontananza dall'Italia e la freddezza



b Ascolta di nuovo e trascrivi nella tabella i tratti del parlato.

Segnali discorsivi	Modi di dire	Ripetizioni

8 Indica in quale delle due frasi l'espressione evidenziata è usata in modo appropriato.

1. a. Perché non hai mai pensato di **imboccare** un percorso di studi universitari all'estero?
 b. Con l'offerta di lavoro in Australia la mia vita **ha imboccato** una strada imprevista.
2. a. Quando vivi all'estero vieni costretto a **spogliarti delle** tue abitudini.
 b. Non mi sono mai **spogliato dei** vestiti che indossavo il giorno prima.
3. a. Dovresti pulire meglio gli angoli della camera dove rischia di **accumularsi** la polvere.
 b. Gli scienziati hanno visto gli astri **accumularsi** sui pianeti.

4. a. In ufficio ci costringono di buon grado a obbedire alle decisioni dell'azienda centrale.
 b. Avremmo accettato di buon grado di rimanere in Italia se ci fosse stata proposta un'opportunità professionale adeguata.
5. a. Guarda che non devi per forza partire, se non ne hai intenzione.
 b. Si sono divertiti un mondo a viaggiare in Italia per forza.
6. a. Dato che Pio non mi ha neanche salutato, per ripicca io non gli rivolgerò più la parola.
 b. Il perimetro delle esperienze giovanili è per ripicca limitato dall'età.



9 Ascolta questa rubrica sulla fuga dei cervelli e indica quali dei seguenti problemi vengono citati nell'audio.

- a. flusso emigratorio dei giovani qualificati
 b. aumento del PIL italiano
 c. diminuzione costante dei laureati al 43%
 d. minori guadagni per chi ha fatto studi superiori
 e. malaffare nelle migliori università italiane
 f. inefficienza degli investimenti di Stato in ricerca e sviluppo
 g. meritocrazia per i talenti italiani solo nel settore privato



10 Leggi e completa con le parole date. Poi scegli il titolo del paragrafo giusto tra i due proposti.

erba ♦ rendite ♦ custode ♦ molla ♦ vista ♦ orgoglio ♦ vistosamente ♦ mandare giù
 impareggiabile ♦ diabolico ♦ era ♦ strade ♦ per forza ♦ sui resti

QUANTI ITALIANI! ALCUNI TIPI PSICOLOGICI CHE SI TROVANO SOLO IN ITALIA...

A. **LOCALE / ESTEROFILO**

Nonostante abbia viaggiato poco, ama le mode straniere. Fa l'aperitivo solo in locali fashion, mangiando sushi e tartare, non perché ami particolarmente(1) cibo crudo, ma perché adora parlare in modo(2) trend. Non è un linguista, ma per lui le parole straniere sono(3) di cose da preferire a quelle italiane. Nell'.....(4) della globalizzazione, tutto ciò che non è made in Italy è affascinante, perché, si sa, l'.....(5) del vicino è sempre più verde.

B. **PARASSITARIO / MERITOCRATICO**

Quasi tutti gli italiani ritengono che si debba verificare se la regola generale si applica anche al proprio caso particolare. Non è un inganno ma una pretesa di unicità. Questo tipo di italiano, però, trova sempre il modo(6) di ingannare le leggi e di trovare quelle che gli garantiscano(7) sicure a spese degli altri.

C. **INDIGENO ORDINARIO / SPACCONO**

Si sente(8) di un'eredità culturale, artistica e letteraria(9), anche se poi non sa dire quando sia vissuto Leonardo da Vinci o in quale regione si trovi Ferrara. È pronto a difendere con(10) l'italianità e mentre ne parla a voce alta non si accorge che sta camminando(11) archeologici di un'antica villa romana... Forse dovrebbe ricordarsi che tutte le(12) portano a Roma.



Castello Estense di Ferrara

D. **DISINVOLTO / SOGNATORE**

Ha un animo inquieto e tende alla drammaticità in ogni situazione. Scatta come una(13) quando riceve una notizia, bella o brutta che sia. Ma il suo pregio è che sa sognare a occhi aperti: cerca la bellezza ovunque ed è creativo. Se anche voi siete romantici sarà amore a prima(14).

Finché c'è vita c'è speranza



Quaderno degli esercizi

1 Cancella l'intruso in ogni insieme di parole.

Rimase...

impietrito
raggelato
immobile
gotico

Vorrei poter...

solcare
girovagare
scorrazzare
correre

Guardava un punto...

imprecisato
indefinito
interminabile
vago

Entrò in...

negozio
bottega
tabaccheria
gelataio

Avevo tutto...

in tasca
al posto
a portata di mano
a poca distanza

2 Individua e correggi gli errori.

- La ricetta prevede di aggiungere un morso di sale a fine cottura. ▶
- Per mandare giù questo filetto ci vorrebbe un pizzico di vino! ▶
- Se non hai fretta potremmo mangiare insieme un assaggio. Ti va la pizza? ▶
- Sul tavolo ci sono le albicocche: prendine pure una goccia da portare a casa. ▶
- Sara si è portata via un boccone di sabbia rosa da quella splendida spiaggia. ▶
- In quella regione desertica non cade una manciata di pioggia da mesi. ▶

3 a Completa i titoli degli articoli con i personaggi dati. Attenzione: ce ne sono 4 in più!

civetta ♦ principe azzurro ♦ un gatto ♦ Cenerentola ♦ strega ♦ Pinocchio ♦ il grillo
parlante ♦ Biancaneve ♦ uno scoiattolo ♦ lupo ♦ Pollicino

- Truffa online: due donne di Frosinone sedotte e ingannate dal del web a cui hanno "donato" 12 mila euro.
- Oroscopo: giornata nera in affari per i nati sotto il segno del Sagittario. Farestes meglio ad ascoltare che vi suggerisce di controllarvi negli acquisti!
- Cade dall'albero mentre si arrampica come per salvare il proprio gatto. L'animale sta bene, l'uomo è ricoverato in ospedale.
- Idee per un Capodanno scintillante: scarpette di cristallo come quelle di
- L'accusa del giornalista: "Promesse tradite. Politici bugiardi come"
- A portare le fedi al matrimonio è la tartaruga di famiglia. Come, gli sposi hanno dovuto spargere insalata lungo il percorso fino all'altare.
- Prepara all'ex marito una torta con sonniferi, come la mela avvelenata nella fiaba di



b Inserisci le parole rimaste dall'esercizio precedente e scopri alcuni modi di dire sulle superstizioni italiane.

- Sentirne il canto di notte è considerato di cattivo augurio. Ma si dice anche che una donna fa la quando tenta di attirare l'attenzione di un uomo su di sé.
- Secondo un proverbio, chi nasce non muore agnello, per dire che rimane prepotente e aggressivo per tutta la vita. Ma andargli in bocca porta bene!
- Quello nero porta sfortuna, ma tutti vorremmo essere agili come
- Quella di sua suocera ha fatto fallire il loro matrimonio.

4 Sottolinea il giusto diminutivo con valore dispregiativo.

1. Se venne ricoverato fu colpa di quel **dottoraccio/dottorino/dottrino** incompetente che non aveva capito le ragioni del suo stato di salute.
2. Per strada ho visto quell'**attricina/attricella/attricetta** che faceva la pubblicità del sale.
3. Nonostante Michele abbia 15 anni, rimane un **bambinotto/bambinello/bambinino**.
4. Secondo la critica, le sue sono solo **canzonette/canzonelle/canzonine** estive.
5. Per me Piero rimane un brutto **uomicino/omino/uomino**, bugiardo e pauroso.
6. L'avevano fatta franca grazie al **lavorino/lavoretto/lavorotto** pulito dei loro complici.

5 Completa con il trapassato remoto dei verbi dati.

finire | ritirarsi | parcheggiare | ottenere | andare | scaricare | vedere | uscire

1. Dopo che i nemici, Cesare liberò i prigionieri.
2. Non appena Giulio la macchina, si accorse che era a parecchi isolati di distanza dal luogo dell'appuntamento.
3. I ragazzi scorrazzarono per il cortile appena la lezione.
4. In quella bottega comprai dei soldatini per mio figlio, soltanto dopo che tu via.
5. I poliziotti si insospettirono dopo che un uomo di età indefinita uscire dalla tabaccheria guardandosi intorno con aria inquieta.
6. Solo dopo che noi le valigie dall'auto ti offrì di aiutarci. Bell'amico!
7. Rita estrasse dalla tasca una manciata di dolcetti, non appena dal negozio.
8. Dopo che io il lavoro tanto desiderato, andai in brodo di giuggiole.

6 Leggi e confronta il seguente testo B con quello di pag.18 del Libro (testo A). Poi completa la tabella, indicando in quale dei due testi (A e/o B; X= nessuno dei due) sono presenti le informazioni date.



COME FUNZIONA LA MEMORIA DEL DOLORE? COSA RICORDANO VITTIMA E COLPEVOLE?

È generalmente difficile negare di aver commesso una data azione e che questa azione sia stata commessa; è invece facilissimo alterare le motivazioni che ci hanno condotto ad un'azione, e le passioni che in noi l'hanno accompagnata. [...] Come caso limite della deformazione del ricordo di una colpa commessa c'è la sua eliminazione. Anche qui il confine tra buona e mala fede può essere vago; dietro i "non so" e i "non ricordo" che si sentono nei tribunali c'è talvolta il preciso proposito di mentire, ma altre volte si tratta di una menzogna bloccata, irrigidita in una formula. Il memore ha voluto diventare immemore, cioè senza memoria, e ci è riuscito: a forza di negarne l'esistenza, ha cancellato il ricordo dannoso. [...]

Anche nel campo ben più vasto delle vittime si osserva una deriva della memoria, ma qui evidentemente manca il senso di colpa. Chi riceve un'ingiustizia o un'offesa non ha bisogno di elaborare bugie per giustificarsi [...] ma questo non esclude che anche i suoi ricordi possano essere alterati. È stato notato ad esempio che molti sopravvissuti alla guerra e ad esperienze traumatiche tendono a filtrare inconsciamente i loro ricordi: rievocandoli o raccontandoli, preferiscono soffermarsi sulle pause, sui momenti di respiro e lasciar perdere gli episodi più dolorosi. [...] Quando diciamo "non lo dimenticherò mai" riferendoci a qualche evento che ci ha feriti profondamente, ma che non ha lasciato in noi o intorno a noi una traccia materiale o un'assenza duratura, siamo impulsivi: anche nella vita quotidiana dimentichiamo volentieri i particolari di una malattia grave da cui siamo guariti. A scopo di difesa, la realtà può essere distorta.

A	B	X
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- Affinché un ricordo venga mantenuto nel tempo è necessario che sia coerente con il nostro racconto autobiografico.
- La memoria non è una copia esatta dei fatti accaduti ma una selezione, più o meno conscia, di alcune esperienze.
- Nel caso di ricordi traumatici, sia la vittima che il colpevole tendono a deformare gli eventi.
- L'esperienza di un infortunio è più memorabile di altre se viene ricordata con maggiore frequenza.
- L'impatto emotivo di un avvenimento nelle nostre vite ne modifica il ricordo.
- Ciò che dimentichiamo non è casuale: a volte è un tentativo inconsapevole di liberarsi dalla sofferenza.
- La società e la cultura in cui viviamo influenzano i primi ricordi d'infanzia.
- Eliminare i ricordi infantili più traumatici serve a costruire la nostra identità, a definire chi saremo in futuro.

7 In quale dei seguenti contesti useresti il proverbio/l'espressione...? Completa con le espressioni date. **Attenzione: ce ne sono 2 in più!**

- Dopo che gli avemmo offerto la cena, invitammo Carlo a restare anche per la notte. Accettò subito: non aveva dove andare, poveretto. Insomma, fu come .
- Sebbene uno provi a eliminare i ricordi traumatici, sovente vengono rievocati da associazioni mentali nei momenti più improbabili. Le cose tendono davvero a .
- Come nel peggiore degli incubi, sembra che la donna sia rimasta sola e sperduta nel bosco per tredici giorni. Un'esperienza da far .
- Mio nonno, emigrato in Argentina, da anni cercava di ritornare in Italia perché provava nostalgia. Quando fu licenziato credeva che tutto fosse perduto, ma la ditta per cui aveva lavorato aprì una sede a Genova e il suo sogno si realizzò. Un classico esempio di quando .
- I ladri pensavano di averla fatta franca perché stranamente nessuno si era insospettito, ma in realtà non era stato .
- Terminati gli studi, Emma iniziò a vendere trenini e altri giocattoli .

- gelare il sangue
- sfondare una porta aperta
- si chiude una porta e si apre un portone
- mettere alla porta
- un lavoro pulito
- scrollarsi di dosso
- uscire dalla porta e rientrare dalla finestra
- porta a porta



8 Ascolta i consigli di uno psicologo per non avere rimpianti e indica le informazioni presenti.

1. Il rimorso, a differenza del rimpianto, è il pentimento per aver fatto qualcosa che non avremmo voluto.
2. Il rimpianto è uno stato d'animo che nasce da un'incapacità di agire.
3. Riconoscere l'impatto emotivo di un ricordo d'infanzia aiuta la nostra identità.
4. Molti rimpiangono di essersi fatti influenzare troppo dagli altri nelle decisioni.
5. Per vivere senza rimpianti occorre imparare, da giovani, a seguire le proprie passioni.
6. Tanti adulti rimpiangono di aver scelto il lavoro sbagliato.
7. I tre principali rimpianti riguardano la nostalgia del passato, i guadagni e la famiglia.
8. Per lo psicologo vivere nel presente aiuta a evitare i rimpianti in futuro.

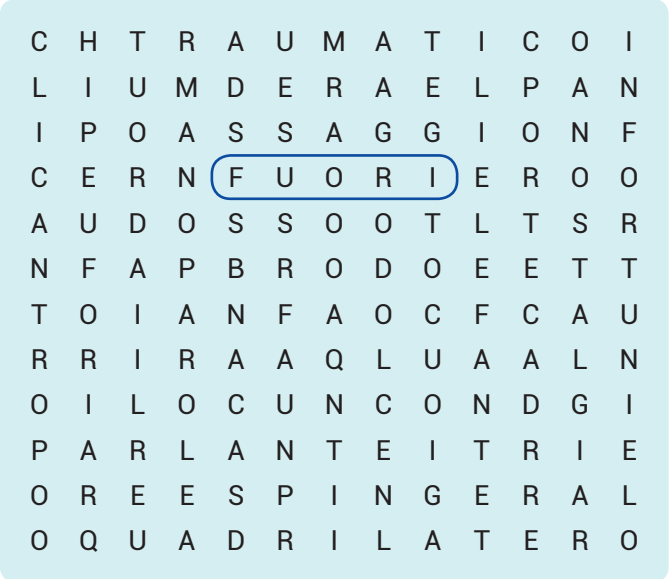


9 Leggi e sottolinea la parola giusta tra quelle date.

Abbiamo spesso la tendenza a **sopravvalutare/sottovalutare** (1) il passato perché guardiamo con nostalgia ai momenti della nostra infanzia in cui si è formata la nostra identità. Chi, come me, è stato giovane negli anni '90, ha la tendenza a considerare piacevole il proprio **bagaglio/gruzzolo** (2) di ricordi, con cui scendono in **strada/campo** (3) anche le emozioni di allora: la serenità contagiosa di scorrazzare per il quartiere insieme agli amici; la libertà di andare in giro senza smartphone; la paura di essere rimproverato da professori, nonne e genitori **lamentosi/scettici** (4) verso le nostre scuse per non aver fatto i compiti; infine la chiara consapevolezza di dove si colloca la linea di **confine/slancio** (5) tra relazioni a distanza e in presenza.

10 a Completa le frasi con le parole presenti nel crucipuzzle (in orizzontale e verticale), come nell'esempio.

1. Tendiamo a eliminare un ricordo che ci provoca dolore.
2. Le città di origine romana sono solcate da linee ortogonali che formano un
3. Passami il cellulare, per favore, così lo tengo a portata di
4. I ragazzi vorrebbero scrollarsi di il peso degli esami di maturità.
5. Quando dai suggerimenti non richiedi sembri il grillo di Pinocchio.
6. I Bianchi si trasferirono *fuori* porta, dopo che ebbero venduto l'attico in centro.
7. Certi ricordi d'infanzia hanno un sapore
8. Ora che l'inverno è alle dovresti vestirti con abiti più pesanti.
9. Nelle fiabe il lupo mannaro a volte viene chiamato anche
10. Quando dice di ricordare tutti i numeri di telefono a mente, Marco non fa lo spaccone. Ha veramente una memoria da !
11. Tra un e l'altro di formaggi potrete degustare anche dell'ottimo prosecco.
12. Da quando sono partiti, hanno una forte di casa.
13. Il professore scandiva lentamente le per far capire meglio le spiegazioni.



14. Gli incidenti e gli possono costituire un trauma.
15. Dopo aver superato l'esame di chimica, Mario è andato in di giuggiole.
16. Il negozio di giocattoli, pieno di automobili-
ne, da piccolo mi metteva



b Trascrivi, in ordine, le lettere rimaste nel crucipuzzle dell'esercizio precedente e scopri un modo di dire.

" _____ "

VUOL _____ E _____ .



Aria di famiglia

Quaderno degli esercizi

1 Completa con le parole date alla forma corretta. Attenzione: ce ne sono 2 in più!

senso ♦ cocco ♦ riverito ♦ farcela ♦ egoismo ♦ rimbecillito
mediocre ♦ rischio ♦ coraggio ♦ inferno

1. Non credo che i figli debbano essere serviti e dai genitori.
2. Mio fratello minore è sempre stato il di mamma e papà perché era più fragile di me.
3. Quando scopri che la moglie lo tradiva, scatenò l' e la mandò al diavolo.
4. Alcuni genitori decidono di mettere al mondo un figlio solo per, perché si sentono infelici o incompleti.
5. A mio avviso prendere una badante per nostro nonno sarebbe una scelta di buon, almeno resterebbe a casa propria, invece che in un centro per anziani.
6. Raccomandare i propri figli è un segno di scarsa fiducia, come se non potessero da soli. Non c'entra niente con l'amore.
7. I voti di Samuele in inglese sono Dovremmo fargli fare lezioni private.
8. Non ha avuto il di cambiare e la sua carriera è andata a rotoli.

2 Inserisci l'aggettivo corretto prima o dopo il nome, a seconda dei casi, come nell'esempio. Attenzione: alcuni aggettivi si ripetono e altri devono essere concordati!

primo ♦ alto ♦ vecchio ♦ buono ♦ ultimo ♦ bello

1. Nelle discussioni vuole sempre avere l' *ultima* parola
2. I lavori di restauro sono indietro, insomma sono ancora in mare
3. Luca è un amico: ci conosciamo sin da bambini.
4. Altro che poveretto! Tommaso è solo un uomo, diventato più meschino con l'età.
5. Il suo professore di ginnastica è un uomo: si vede che giocava a basket.
6. Gianna è proprio maleducata. Nessuno le ha insegnato le maniere
7. L'ultimo film di Muccino andrà in onda stasera in visione
8. Chi vuole fare la vita, paga per fare qualsiasi cosa, sta sempre comodo e si circonda di persone fisicamente che lo facciano apparire attraente.

3 Leggi il testo e inserisci al posto giusto le frasi mancanti date a destra.

IN ITALIA DIMINUISCONO LE CULLE: RECORD NEGATIVO DI NASCITE

Continuano a diminuire i nati nel nostro Paese: nell'ultimo anno sono stati quasi 20 mila in meno rispetto all'anno precedente e oltre 156 mila in meno se confrontati con i dati di dieci anni fa. (A). A partire dal 2000, infatti, l'apporto dell'immigrazione, con l'ingresso di popolazione giovane in Italia, aveva parzialmente contenuto gli effetti del calo di ma-

1. Quindi, un bimbo su 3 è nato fuori dal matrimonio
2. A diminuire sono soprattutto i figli nati da genitori entrambi italiani, migliore di poco la situazione delle coppie miste
3. il modello di famiglia del Mulino Bianco sta scomparendo
4. Perché rinunciare a essere genitori
5. La diminuzione delle nascite riguarda infatti anche i primi figli, in tutte le aree del Paese ad eccezione di Bolzano
6. In media si diventa madri tardi, a 31 anni

ternità, tuttavia l'influenza positiva degli immigrati sta lentamente perdendo efficacia man mano che invecchia anche la popolazione straniera residente.

■ (B)? Tra le cause del calo vi è la prolungata permanenza dei giovani nelle famiglie di origine, il protrarsi degli studi, le difficoltà che incontrano nel trovare impiego e la precarietà lavorativa, l'instabilità economica, oltre che altri fattori di natura culturale.

Il cambiamento di mentalità delle nuove generazioni si riflette anche nella diversa considerazione delle nozze come prerequisito per diventare genitori. Oggi, il 33,4% dei bambini sono difatti nati da genitori non coniugati. ■ (C). L'incidenza è più elevata nel caso di coppie miste se è il padre a essere straniero (35,3%) invece della madre (26,4%).

■ (D). Le donne residenti in Italia tendono a procrastinare la decisione di fare figli per gli effetti sociali della crisi economica ma anche per l'investimento nella realtà lavorativa con tutti i vincoli che, a causa della frequente precarietà, rendono difficile pensare alla stabilità necessaria per una maternità. ■ (E). Anche al Sud, dove tradizionalmente si fanno più bambini, si registra un calo, tanto che il numero di donne senza figli (23,4%) è superiore a quello delle madri di un figlio unico (22,3%).

In conclusione, ■ (F) e forse verrà sempre più sostituito da quello di coppie, non sposate, con un figlio unico.

4 Completa il testo con i verbi dati al modo e al tempo corretti.

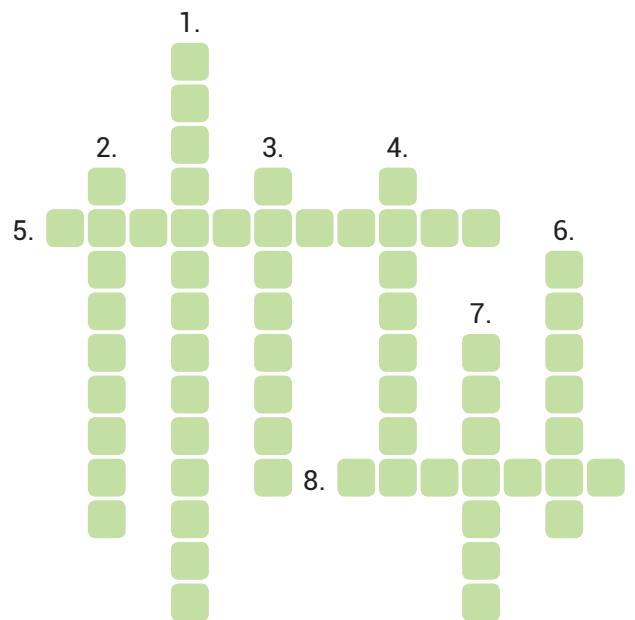
emanciparsi | dettare | perdere | ritenere | porre | prescindere | volere



Ritengo che spesso la cultura in cui viviamo(1) le norme di comportamento, incluse quelle che riguardano i ruoli sociali della figura materna e paterna, oltre alla loro rappresentazione simbolica. Per tradizione, la figura del padre, a(2) dal carattere individuale,(3) fondamentale dalla società per spingere il bambino verso l'esterno, affinché quest'ultimo(4) dai genitori. Nella mia esperienza con la nostra prima figlia Giovanna, suo padre ha saputo essere accogliente ma, allo stesso tempo,(5) dei limiti, dei confini agli atteggiamenti più sregolati, anche quando, da madre, io(6) perdonare o lasciar perdere. Se non fosse stato così, Giovanna(7) l'occasione di imparare a muoversi all'interno di un sistema di regole con le coordinate giuste per affrontare le prove della vita.

5 Completa il cruciverba con le parole derivate da *padre* e *madre*.

- Anche se ha più esperienza di me, vorrei che il mio collega smettesse di trattarmi in modo Non è certo mio padre!
- Sebbene abbia procrastinato a lungo la decisione di fare figli, oggi Anna è felice della propria con un bimbo di tre mesi.
- Edoardo è un vero: celebra sempre il patrimonio culturale italiano e cerca di acquistare solo prodotti locali.
- Nella fiaba di Cenerentola la interpreta il ruolo dell'antagonista cattiva.
- La società degli elefanti è perché la femmina più anziana guida il gruppo.
- Il latte viene considerato il migliore per i neonati.
- Il di quell'organizzazione mafiosa appartiene alla famiglia Morabito.
- Il battistero di Firenze, di fronte alla cupola del Brunelleschi, prende il nome dal santo della città, che è San Giovanni Battista.





6 a Ascolta gli spezzoni di intervista a una coppia mista che racconta la propria esperienza in Italia, e indica se le affermazioni sono vere o false. (Attenzione: le domande dell'intervista sono state eliminate.)

1. Gabriele si è convertito all'islam per amore di Leila.
2. Per Gabriele il razzismo è soprattutto causato dalla cattiveria individuale.
3. Leila ha procrastinato l'incontro di Gabriele con i suoi genitori perché temeva di deluderli.
4. Il cibo è stato un elemento di unione con le famiglie di entrambi.
5. Leila ha festeggiato per la prima volta il Natale con la famiglia di Gabriele.
6. Nella loro esperienza, i principali pregiudizi sugli immigrati provengono dall'esterno dell'ambiente familiare.

V	F



b Ascolta di nuovo l'intervista e scrivi tu le domande, utilizzando le parole date, come nell'esempio.

1. *(colpito)* *Che cosa ti ha colpito del tuo partner quando vi siete conosciuti*
2. *(timore)*
3. *(incontro)*
4. *(accolto)*
5. *(musulmana)*
6. *(mista)*
7. *(consiglio)*

7 Leggi e completa il testo con l'alternativa corretta tra le parole date.

COME SPIEGARE AI FIGLI LA PROPRIA FAMIGLIA

Ormai la famiglia allargata e multietnica è una realtà diffusa e accettata dalle nuove generazioni, ma a volte mostra strane incongruenze per cui i più piccoli si trovano(1) tra dubbi, silenzi e vaghe risposte degli adulti: la nuova compagna di papà è davvero più giovane di mia sorella maggiore? E perché zia Akima porta il velo e mamma no?

.....(2), qualunque famiglia si basa sull'unione e la(3) di tanti soggetti: ciascun nucleo ha le proprie differenze, ma solo se queste vengono declinate(4) armonica si riesce a valorizzarne le caratteristiche, senza stereotipi o giudizi(5), dovuti all'influenza del(6) culturale dei genitori.

Basterebbe che parlassimo con chiarezza ai bambini di tutto, affinché possano assimilare diversi stimoli per costruire la propria identità e(7) così i valori per loro importanti attraverso il dialogo. A mio avviso, parlare in maniera aperta è pedagogicamente(8) per lo sviluppo dei giovani.



- | | | | |
|------------------------|-------------------|------------------|------------------|
| 1. a. declinati | b. sospesi | c. intesi | d. racchiusi |
| 2. a. Alla luce di ciò | b. Per colpa | c. Per assunto | d. A prescindere |
| 3. a. divergenza | b. coesistenza | c. sceneggiatura | d. intolleranza |
| 4. a. in chiave | b. legittimamente | c. da copione | d. in conflitto |
| 5. a. virtuosi | b. esemplari | c. scogli | d. fuorvianti |
| 6. a. paternalismo | b. patrono | c. patrimonio | d. patriarca |
| 7. a. negoziare | b. negare | c. emancipare | d. tralasciare |
| 8. a. potenziale | b. ambiguo | c. migrante | d. cruciale |

8 Cancella il falso alterato in ciascuna lista di parole.

A	B	C	D	E
trenino	focaccia	ragazzone	pezzetto	venticello
bottino	manaccia	scatolone	divanetto	bicchierino
omino	cartaccia	ombrellone	fumetto	bottiglietta
gattino	libraccio	aquilone	figlioletto	lettone
ombrellino	uccellaccio	bottiglione	ragazzetta	boccone

9 In alcune frasi c'è un errore grammaticale. Individua gli errori e correggili, come nell'esempio. Poi trascrivi le lettere corrispondenti alle frasi che hai corretto e scopri una curiosità.

- P** 1. Sarebbe bello se Giada ~~fosse venuta~~ al mare con noi domenica prossima. ▶ *venisse*
- E** 2. Vorrei tanto che il postino fosse arrivato due ore fa, almeno sarei potuto uscire. ▶
- A** 3. Sarebbe stato meglio se tu convincessi tua suocera a superare i pregiudizi su Adem, ma ormai non è più possibile. ▶
- D** 4. Per la riunione basterebbe che chiedessero aiuto alla vecchia guardia dell'azienda. ▶
- T** 5. Sarebbe meglio se gli alunni imparino le buone maniere a casa. ▶
- E** 6. Vorrebbe che Leonardo abbia assimilato la cultura paterna in modo più equilibrato. ▶
- I** 7. Preferirei che tu avessi capito gli aspetti cruciali del problema prima di risolverlo. ▶
- R** 8. Nostra madre desidererebbe che noi in futuro avessimo frequentato l'università. ▶
- A** 9. Mi piacerebbe che anche voi vi sposaste anni fa: ormai è troppo tardi. ▶
- L** 10. Non vorrei mai che Gianni avesse perso l'orsacchiotto che gli ho regalato. ▶



Curiosità

In italiano quando una persona rimprovera un'altra in modo severo con lo scopo di farle notare un comportamento sbagliato, come facevano un tempo i padri, si dice "fare la P _____ N _____ E".



10 Indica la preposizione corretta tra quelle date.

- 1. Alla luce **da/su/di** quanto ho letto di recente, le coppie miste sono in forte aumento.
- 2. A prescindere **delle/dalle/con le** nostre divergenze, ho profonda stima **per/con/a** Sofia.
- 3. Dovresti avere il buon senso **di/da/su** riconoscere se tuo figlio si comporta da cretino.
- 4. Uno studio rivela novità **su/in/per** merito ai viaggi di Colombo verso il Nuovo Mondo.
- 5. L'assillo della maternità **per/a/con** tutti i costi è un obbligo sociale di cui liberarsi.
- 6. I figli di migranti, nati in Italia, sono spesso sospesi **tra/da/su** due culture.
- 7. Quando diventiamo genitori iniziamo a seguire una specie **da/del/di** copione sociale.
- 8. In Italia anche il modo di chiamare il padre è declinato **in/sulla/alla** chiave regionale: così in Sardegna, Umbria e Toscana i bambini chiamano "babbo" il loro papà.
- 9. Dario è un mammoni che cerca la figura materna in ogni relazione **alle/su/con le** donne.
- 10. La grande distribuzione detta le tendenze di cosa è **all'/dall'/nell'**ultima moda.

			pagina
Unità	1	<i>Tutte le strade portano a Roma</i>	5
Unità	2	<i>Finché c'è vita c'è speranza</i>	9
Unità	3	<i>Aria di famiglia</i>	13
Unità	4	<i>Maestra di vita</i>	17
Unità	5	<i>Non tutte le ciambelle riescono col buco</i>	21
Unità	6	<i>Non dormiamo sugli allori!</i>	26
Unità	7	<i>Ma costa una cifra!</i>	31
Unità	8	<i>Tu chiamale, se vuoi, emozioni...</i>	36
Unità	9	<i>Qui ci scappa l'arte!</i>	41
Unità	10	<i>Rosso di sera, bel tempo si spera</i>	46
Unità	11	<i>Lavorare stanca</i>	51
Unità	12	<i>Benvenuti nel futuro!</i>	56
Unità	13	<i>Il pesce grosso mangia quello piccolo</i>	61
Unità	14	<i>Bada a come parli!</i>	66
Unità	15	<i>All'ordine del giorno!</i>	71
Unità	16	<i>Così vicini, così lontani</i>	76
Unità	17	<i>Fatta la legge, trovato l'inganno</i>	81
Unità	18	<i>Scienza e letteratura: «Una cosa vale l'altra»</i>	86
Unità	19	<i>Accidenti! Ho il conto in rosso...</i>	91
Unità	20	<i>A proposito di poesia...</i>	96

			pagina
Unità	21	<i>Che Dio ci aiuti!</i>	101
Unità	22	<i>Il futuro della medicina è già qui</i>	106
Unità	23	<i>Politica: diamo a Cesare quel che è di Cesare</i>	111
Unità	24	<i>Echi di guerra</i>	116
Unità	25	<i>Dalle stelle alle stalle</i>	121
Approfondimento Grammaticale			127



[100']

Puoi ascoltare il CD audio anche su [i-d-e-e.it](#).

Unità 1	1	Es. 7a, b	Unità 5	6	Es. 8	Unità 12	14	Es. 9a	Unità 19	21	Es. 7a
	2	Es. 9	Unità 6	7	Es. 9	Unità 13	15	Es. 9	Unità 20	22	Es. 4
Unità 2	3	Es. 8	Unità 7	8	Es. 7a, b	Unità 14	16	Es. 9	Unità 21	23	Es. 7
Unità 3	4	Es. 6a, b	Unità 8	9	Es. 7	Unità 15	17	Es. 3	Unità 22	24	Es. 5
Unità 4	5	Es. 10	Unità 9	10	Es. 9	Unità 16	18	Es. 6	Unità 23	25	Es. 8
			Unità 10	11	Es. 5a, b	Unità 17	19	Es. 8	Unità 24		-
			Unità 11	12	Es. 8	Unità 18	20	Es. 6	Unità 25	26	Es. 9
				13	Es. 7						

fonti delle immagini

Pg.8: [www.comune.fe.it](#) (*Castello Estense di Ferrara*); Pg.15: [www.edizionilameridiana.it](#) (*a destra*); Pg.20: [https://iek-akmi.edu.gr](#) (*Montessori*); Pg.23: [https://www.braciamiancora.com](#) (*a destra*); Pg.25: [https://commons.wikimedia.org](#) (*a destra*); Pg.30: [https://tape4sport.it](#) (*a sinistra*); Pg.33: [www.artesvelata.it](#) (*a destra*); Pg.41: [www.romasulweb.com](#) (*a sinistra*); Pg.43: [https://blog.studentsville.it](#) (*Duomo di Firenze*), [https://trattatodellapittura.blogspot.com](#) (*Caravaggio*), [https://gr.pinterest.com](#) (*Madonna con bambino*); Pg.44: [https://pinacotecabrera.org](#) (*Piero della Francesca*); Pg.48: [www.youtube.com](#) (*a, b, c*), [www.motoridilusso.com](#) (*a destra*); Pg.51: [https://i2.kknews.cc](#) (*cercatore*), [https://3milliondogs.com](#) (*assaggiatore*), [https://en.wikipedia.org](#) (*spingitore di passeggeri*); Pg.55: [www.ariostea-high-tech.com](#) (*a destra*), [www.heraldo.it](#) (*a sinistra*); Pg.61: [www.planetfilm.it](#) (*locadina a sinistra*); Pg.63: [www.amazon.it](#) (*copertina*); Pg.61: [https://ilserenissimoveneto.it](#) (*a destra*); Pg.66: [https://az333959.vo.msecnd.net](#) (*disegno a destra*); Pg.70: [https://static.rbcasting.com](#) (*a destra*); Pg.82: [www.studenti.it](#) (*Sibilla Aleramo*); Pg.94: [www.amazon.it](#) (*copertina*); Pg.97: [https://en.wikipedia.org](#) (*a destra*); Pg.98: [www.biography.com](#) (*in alto*), [www.facebook.com](#) (*in basso*); Pg.99: [https://en.wikipedia.org](#) (*Alessandro Manzoni*); Pg.100: [www.visitbarga.com](#) (*Giovanni Pascoli*); Pg.102: [www.italia2tv.it](#) (*curiosità*); Pg.104: [www.italia2tv.it](#) (*curiosità*); Pg.108: [www.rsi.ch](#) (*Adriano Pessina*); Pg.111: [www.mymovies.it](#) (*banner sito*); Pg.113: [https://static.nexilia.it](#) (*in basso, a destra*); Pg.114: [www.myriamartesacrastore.it](#) (*a sinistra*); Pg.115: [www.amazon.com](#) (*a destra*), [www.lindiceonline.com](#) (*a destra*); Pg.118: [https://180gradi.org](#) (*a sinistra*); Pg.122: [www.amazon.it](#) (*copertina*); Pg.124: [www.lavorofacile.info](#) (*a destra*).

Nuovissimo Progetto italiano 4 è il quarto livello di un corso d'italiano per adulti e giovani adulti che mira a far comunicare gli studenti con sicurezza grazie a una solida competenza linguistica.

Caratteristiche principali:

- giusto equilibrio tra gli aspetti lessicali, grammaticali e comunicativi
- testi autentici scritti e orali
- riflessione attiva sulle strutture linguistiche, lessicali e grammaticali
- presentazione della realtà socio-culturale italiana
- facile nell'uso
- completo di tanti materiali extra

Nuovissimo Progetto italiano 4 in particolare presenta:

- unità ricche, che seguono una progressione graduale
- tematiche attuali e stimolanti, che mirano anche a sensibilizzare alle problematiche sociali
- due testi input per unità, per approcciare varie sfaccettature dello stesso argomento e approfondire aspetti socioculturali dell'Italia di oggi
- sezioni e attività brevi, per evitare la demotivazione e rinnovare l'argomento più spesso
- un numero considerevole di esercizi su espressioni, modi di dire, anche figurati, e aforismi
- attività ludiche

Il corso si compone di:

- Libro dello studente, articolato in 25 unità didattiche + 26 tracce audio (QR code) con brani autentici
- Quaderno degli esercizi a colori, con approfondimento grammaticale, + 26 tracce audio (QR code) con brani autentici
- Edizione per insegnanti con 2 CD audio mp3
- materiali interattivi su www.i-d-e-e.it
- Guida didattica

Nuovissimo Progetto italiano 4
è completato da:



Esercizi interattivi, test, giochi,
audio, video e autovalutazioni



Libro interattivo
su i-d-e-e.it



e-book su
blinklearning.com



Tracce audio
(QR code)

Su www.edilingua.it



Guida
didattica



Attività extra
e ludiche



Test di
progresso



Mini progetti



Autovalutazione

EDILINGUA

www.edilingua.it



ISBN 979-12-5980-114-2



9 791259 801142 >